



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"

Scuola a indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 - 76123 ANDRIA (BT)

Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45

Cod. Mecc. BAIC86300V e-mail baic86300v@istruzione.it baic86300v@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico Dott.ssa Grazia SURIANO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016 - 2019

TALENTI
METODI
SAPERI



"percorsi formativi che favoriscono la motivazione all'apprendere e il gusto per la conoscenza,

**la valorizzazione dei talenti personali e il rispetto delle abilità differenti,*

**la varietà degli approcci metodologici*

affinchè ogni singolo alunno, cittadino del domani, possa impiegare i saperi per migliorare il mondo in cui viviamo.

ELABORATO dal Collegio docenti nelle sessioni di lavoro dei giorni 11 e 13 gennaio 2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 5510 / A2 del 3 novembre 2015. APPROVATO dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016

REVISIONATO dal Collegio dei Docenti con DELIBERA n. 15 del 27/10/2016 e APPROVATO dal Consiglio di istituto con DELIBERA n. 66 nella seduta del 29/10/2016

Indice
Premessa
Il quadro di riferimento
Identità della Scuola
I simboli dell'Identità e dell'appartenenza
La Vision
La Mission
I numeri dell'Istituto
Dal rapporto di Autovalutazione d'Istituto: Priorità, Traguardi, Obiettivi
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza
Un'offerta formativa a più dimensioni: I cardini dell'offerta formativa
La dimensione europea del PTOF
Progettazione curricolare
Progettazione extracurricolare
Il corso ad indirizzo musicale: la vocazione per i saperi musicali
La politica inclusiva dell'Istituto
L'Organizzazione Scolastica
La <i>Governance</i> D'Istituto
Le Reti di Scuole e Collaborazioni Esterne
Le Risorse del Territorio
Azioni per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale
Fabbisogno di Organico
Fabbisogno di Attrezzature e Infrastrutture Materiali
Piano di Formazione Triennale del Personale
Risorse finanziarie
Il Sistema di valutazione
Schede di progetto

Il Piano triennale dell'Offerta

Formativa dell'Istituto Comprensivo "Verdi -Cafaro" AA. SS. 2016/2017 -2017/2018- 2018/2019

Premessa

La Legge 107/2015 di *"Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione"* ha previsto che ogni Istituto elabori il **piano dell'Offerta Formativa su una base triennale**, che permetta di sviluppare la proposta formativa dell'istituto in una prospettiva temporalmente più adeguata alla progettazione di ogni scuola inserita nel suo territorio nell'ambito della *visione* e della *mission* che si è data.

Il secondo comma dell'art.1 della Legge chiede all'istituzione scolastica questa programmazione *"per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali"*.

Questo adempimento, ridisegna per alcuni aspetti i ruoli delle diverse componenti, affidando al Dirigente Scolastico il compito di fornire gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione, al Collegio Docenti l'elaborazione del Piano e al Consiglio di Istituto la sua approvazione.

Se questo è il disegno tracciato dalle nuove norme, la convinzione di fondo che muove la Dirigenza di questo Istituto è quella di ritenere il **Piano dell'Offerta Formativa frutto dell'elaborazione di tutta la comunità scolastica**.

L'indicazione di principi e indirizzi da parte del Dirigente Scolastico, più che prefigurare ruoli asimmetrici e gerarchicamente definiti, deve rappresentare la capacità di individuare e rappresentare quegli elementi fondanti che la singola scuola, in tutte le sue componenti, ha progressivamente individuato e sui quali ha progettato obiettivi di miglioramento e di crescita.

Il quadro di riferimento

In base a queste considerazioni, è opportuno considerare i cardini del nostro lavoro di elaborazione dell'offerta formativa, vista la natura specifica di Istituto Comprensivo che ci caratterizza.

1. Innanzitutto è chiaro che il punto di **riferimento principale è costituito dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012"**, documento che traccia in modo sufficientemente puntuale quelli che sono gli obiettivi educativi e formativi delle scuole del primo ciclo, nella loro articolazione su più ordini e in una prospettiva di continuità verticale che trova fondamento in un progetto unitario di crescita del cittadino di domani. Non a caso, la comprensione e la capacità di lettura vera di questo documento è possibile solo se lo si colloca nel **telaio delle "Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente"** approvate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 18 Dicembre 2006.

2. Vi è poi **la storia di questo Istituto**, che si è caratterizzata con una notevole ricchezza di proposte, come si può notare dai POF degli ultimi anni che si sono arricchiti di **progetti di potenziamento e ampliamento dell'attività scolastica**, intrecciandosi spesso con le **specificità dell'utenza scolastica**, con la ricchezza del **territorio percepito come risorsa** e confrontandosi con alcuni aspetti della modernità come nel campo delle nuove tecnologie.

Se oggi vi è l'esigenza di ripensare ciò che è stato fatto, in **un'ottica di miglioramento continuo** pur nella discontinuità che ogni scelta determina, ciò andrà realizzato secondo alcuni fili di pensiero che possiamo provare a delineare successivamente.

3. Questo Istituto ha prodotto non solo attività, ma ha cercato nel corso degli anni di elaborare **documenti frutto di riflessione e confronto nella comunità scolastica** e che devono essere opportunamente valorizzati quali quelli su: curriculum verticale educativo, curriculum verticale a livello di ambiti disciplinari, criteri valutazione, protocolli per la valutazione, piano annuale per l'inclusione, analisi dei risultati INVALSI, etc...

4. Tra questi **Il rapporto di auto-valutazione (RAV)** messo a punto recentemente costituisce infine uno strumento diagnostico importante per una ricognizione della nostra realtà specifica, per **un'autovalutazione dei nostri punti di forza e di debolezza e per la scelta degli obiettivi di miglioramento più coerenti** con la lettura della nostra realtà.

L'IDENTITA' DELLA SCUOLA

...Due Storie che diventano una

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "Verdi-Cafaro" di Andria nasce il 1 settembre 2012 a seguito del piano di dimensionamento della Regione PUGLIA che ha portato all'aggregazione del 5° Circolo Didattico "G. Verdi" e della Scuola secondaria di 1° grado "P. Cafaro".

L'Istituto si compone di vari gradi ed ordini di scuola dislocati in plessi tra loro distanti in un raggio di 100 m.

Tra gli insegnamenti caratterizzanti, la scuola secondaria ospita un **corso ad indirizzo musicale**, secondo le indicazioni del D.M. 201/99.

Le quattro specialità strumentali insegnate sono chitarra, pianoforte, flauto e violino: oltre alle lezioni singole di strumento, due ore settimanali vengono riservate alla musica d'insieme.

La pratica musicale è parte integrante del percorso formativo degli alunni, insieme agli altri apprendimenti disciplinari e interdisciplinari.

Il modello organizzativo dell'Istituto comprensivo favorisce l'elaborazione di percorsi nel senso della **verticalità dell'impianto curricolare**, che si estende in progressione dai tre ai quattordici anni.

L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, intrecciate nella comune appartenenza al primo ciclo di istruzione, senza trascurare il raccordo infanzia/primaria che mira allo sviluppo delle competenze di base, allo sviluppo dell'autonomia e alla costruzione dell'identità.

Per lungo tempo ITITUTO PRESIDIO per le azioni di disseminazione delle metodologie del PQM e per il M@TABEL, l'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro" è attualmente **CENTRO ESAMI TRINITY COLLEGE LONDON**, accreditato a livello internazionale, che consente nella sede della scuola di sostenere gli esami per la certificazione delle competenze comunicative in lingua inglese.

Gli esami possono essere sostenuti sia dagli allievi interni che dagli allievi esterni.

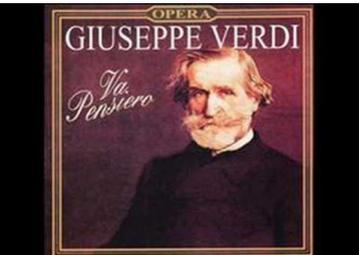
Ogni candidato in base ai progressi compiuti e al proprio ritmo sceglie il *grade* che vuole sostenere.

Il nostro Istituto è, inoltre, ENTE ACCREDITATO alla formazione degli studenti e al rilascio delle **CERTIFICAZIONI EIPASS JUNIOR scuola primaria ed EIPASS JUNIOR scuola secondaria di 1° grado**.

I SIMBOLI DELL'IDENTITA' E DELL'APPARTENENZA

Con la nascita della nuova realtà scolastica si è dato avvio ad un processo di costruzione dell'identità della Scuola che ha portato:

- all'elaborazione delle idee pedagogiche di fondo che identificano la “mission” e la “vision” della progettualità scolastica;
- all'identificazione di un logo e di un inno, di uno slogan e di una mascotte in grado di trasmettere con immediatezza all'esterno il senso della progettualità scolastica nelle linee essenziali e in grado di creare coesione, riconoscimento e unitarietà nella percezione dei ruoli professionali come ruoli di una Comunità educante che opera come “squadra”;
- alla diffusione dell'immagine identificativa della scuola attraverso la realizzazione di uno spazio web nel mondo multimediale, per il rafforzamento della mission e della vision.

	<p style="text-align: center;">IL LOGO della Scuola</p> <p>I simboli raffigurati nel logo rappresentano il viaggio che gli alunni compiono attraverso la conoscenza offerta dall'Istituto Comprensivo “Verdi – Cafaro”. Una coppia di bambini felici viaggia su un colore fantastico, quel percorso creativo che permette ai bambini/ragazzini di spiccare il volo fra i tanti saperi rappresentati dai colori dell'arcobaleno.</p> <p>Il pentagramma rappresenta la musica che suscita sempre forti emozioni nel cuore di ciascuno e che contraddistingue la storica vocazione della Scuola per i saperi musicali</p>
	<p style="text-align: center;">L'INNO della Scuola</p> <p style="text-align: center;">VA' PENSIERO di Giuseppe Verdi</p> <p>La Scuola, intitolata al grande compositore Giuseppe Verdi, ha eletto come inno la celeberrima aria verdiana del VA' PENSIERO: una esaltazione di suoni, emozioni, sentimenti che danno voce alle profonde ed eterne aspirazioni dell'animo umano</p>
	<p style="text-align: center;">LA MASCOTTE della Scuola</p> <p>Giuseppina Verdi: è la mascotte ufficiale della nostra Scuola, il nostro messaggero. Con le opportunità offerte dal progetto ERASMUS PLUS, viaggia di paese in paese, di scuola in scuola, per incontrare e conoscere nuovi amici. A Giuseppina piace tanto viaggiare e ama molto stare con i bambini, perché la riempiono di coccole.</p>
<p>IMPARARE</p> <p>CRESCERE</p> <p>SOGNARE</p>	<p style="text-align: center;">IL MOTTO</p> <p>IMPARARE inteso come la gioiosa e attiva costruzione da parte dell'alunno di un proprio bagaglio di conoscenze, competenze, atteggiamenti</p> <p>CRESCERE è mirato ad una formazione armonica, equilibrata e integrale della personalità di ciascun discente</p> <p>SOGNARE come libera espressione, da parte dell'allievo della propria dimensione "fantacognitiva", quella che mette in campo energie come l'immaginazione e la creatività...perchè la scuola non sia un luogo di costrizione, ma di libera espressione personale.</p>

La COMUNICAZIONE	
Il sito web http://icverdicaforo.gov.it	<p>La scuola gestisce un sito web, piazza virtuale, ricca di colori e di utili informazioni sulla vita della Scuola, favorisce spazi di interazione e di incontro, propizia una autentica stretta di mano con i genitori e le agenzie educative del territorio per un comune progetto educativo.</p> <p>Il sito, aggiornato costantemente, offre agli utenti la possibilità di visionare documenti, conoscere le attività e le diverse iniziative tra ordini di scuola.</p> <p>Alcune sezioni possono essere visitate liberamente altre, riservate, sono accessibili per i docenti, grazie ad una semplice iscrizione.</p>
La pagina Facebook	https://www.facebook.com/icverdicaforo/?fref=ts
Il giornale telematico	<p>www.ilpianetadeibambini.it</p> <p>Spazio digitale in cui i docenti, i genitori, i bambini e i ragazzi pubblicano articoli relativi alla vita scolastica</p>
La piattaforma ARGO NEXT	Piattaforma utilizzata dai docenti come registro elettronico e come "canale" digitale attivo di comunicazione in grado di incrementare i flussi informativi nei confronti dell'utenza
Il canale Youtube	https://www.youtube.com/channel/UCcl0V0-EwuybhJvc3ZDXOYA

I contenuti del presente PTOF sono sviluppati sulla base di due istanze fondamentali che orientano l'intera pianificazione per il triennio 2016-2019:

a) la “**vision**”, ossia le finalità strategiche di lungo periodo che costituiscono gli elementi identitari dell'impresa formativa;

b) la “**mission**”, la nostra ragion d'essere, ovvero il mandato che la Scuola che riceve dal contesto territoriale

VISION	LA FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO: ATTIVO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE.
	<p style="text-align: center;"><i>“Ci troviamo ad una svolta critica nella storia del Pianeta, in un momento in cui l'umanità deve scegliere il suo futuro. A mano a mano che il mondo diventa sempre più interdipendente e fragile, il futuro riserva allo stesso tempo grandi pericoli e grandi opportunità. Per progredire dobbiamo riconoscere che, pur tra tanta magnifica diversità di culture e di forme di vita, siamo un'unica famiglia umana e un'unica comunità terrestre con un destino comune. Dobbiamo unirci per costruire una società globale sostenibile, fondata sul rispetto per la natura, sui diritti umani universali, sulla giustizia economica e sulla cultura della pace. Per questo fine è imperativo che noi, i popoli della Terra, dichiariamo la nostra responsabilità gli uni verso gli altri, verso la grande comunità della vita, e verso le generazioni future”.</i></p> <p style="text-align: right;">(dalla Carta della Terra, Preambolo)</p> <p>Il nostro Istituto Comprensivo si propone di formare persone consapevoli dei ruoli delle istituzioni, della necessità del rispetto delle regole e della natura, della condivisione di valori umani universalmente riconosciuti, quali la pace, la giustizia, la fratellanza fra i popoli, il rispetto della diversità, l'onestà e l'assunzione di proprie responsabilità per vivere nella società complessa, multietnica-multiculturale e globalizzata del terzo millennio.</p>
MISSION	"SUCCESSO FORMATIVO: TALENTI, METODI e SAPERI per LA VITA"
	<p>queste le parole che compendiano la mission della nostra impresa formativa e che sostanziano il mandato che riceve dal contesto territoriale, in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio.</p> <p>la MISSION del SUCCESSO FORMATIVO di tutti e di ciascun alunno è intesa come impegno forte della Scuola a porre in essere occasioni, percorsi ed esperienze di apprendimento che portino a sviluppare nel massimo grado possibile le capacità potenziali di ogni singolo alunno attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> *percorsi formativi che favoriscano la motivazione all'apprendere e il gusto per la conoscenza, *la valorizzazione dei talenti personali e il rispetto delle abilità differenti, *la varietà degli approcci metodologici <p>affinchè ogni singolo alunno, cittadino del domani, possa impiegare i saperi per migliorare il mondo in cui viviamo.</p>

I numeri dell'Istituto Comprensivo

Totale alunni dell'istituto: **1493**, così suddivisi:

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	NUMERO DI CLASSI/SEZIONI	NUMERO DI ALUNNI	di cui H L.104/92	di cui DSA L.170/10	di cui altri BES
CARELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA	4	90	3	1	
"CARELLA 1"	SCUOLA DELL'INFANZIA	2	43	1		
"G. VERDI"	SCUOLA PRIMARIA	38	916	15	55	6
"P. CAFARO"	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE	18	444	15	18	1
TOTALI		62	1493	34	74	7

Dirigenza e Segreteria	Plesso Scuola Primaria "G. VERDI"	Via Giuseppe Verdi,65	Tel. 0883 246220	Fax 0883 564545
-------------------------------	--	------------------------------	-------------------------	------------------------

II CAPITALE UMANO

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA DELL'INFANZIA:	SCUOLA PRIMARIA:	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PERSONALE A.T.A.:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 12 docenti posto comune ➤ 2 docenti sostegno ➤ 1 docente spec. Religione Cattolica per 3 ore <p>Sono operanti 6 sezioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 51 docenti posto comune (47 + 4) ➤ 10 docenti sostegno (8 per psico+ 2 per audio) ➤ 1 doc. spec. Religione cattolica posto intero + spezzone di n. 2 ore <p>Sono operanti 38 classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 37 docenti posto comune ➤ 6 docenti di sostegno + spezzone di n. 9 ore <p>Sono operanti 18 classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ n° 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi a tempo indeterminato ➤ n° 6 assistenti amministrativi a tempo indeterminato ➤ n. 1 assistente amministrativo tempo determinato ➤ n° 12 collaboratori scolastici a tempo indeterminato – 7 a tempo determinato ➤ n 3 dipendenti L.S.U. a 35 ore (settimanali)

LETTURA DEL TERRITORIO

La Città di Andria, co-capoluogo di provincia che conta circa 100.000 abitanti, si presenta come una Città dinamica e vivace culturalmente

Il tessuto urbano raccoglie una popolazione occupata principalmente nei settori dell'artigianato, del commercio, dei servizi e dell'agricoltura.

Sul territorio operano aule didattiche decentrate quali musei, biblioteche, teatri, aree verdi, scuole di danza e di musica, centri e impianti sportivi e palestre, che concorrono a qualificare/animare/rendere "autentica" (significativa, contestualizzata) l'azione d'insegnamento che integra i percorsi curricolari.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Le risorse e la cura dell'ambiente di apprendimento sono una variabile rilevante per la realizzazione degli obiettivi formativi.

Nei diversi plessi gli utenti possono fruire, oltre alle sezioni e alle aule, di spazi destinati ad attività specifiche: palestre, laboratori di informatica, aule di musica, aule per la psicomotricità, laboratori artistici e scientifici e per la proiezione di audiovisivi, biblioteche, mense, auditorium. Le stesse aule scolastiche vengono utilizzate come ambienti laboratoriali.

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: Priorità, traguardi , obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BAIC86300V/-cd-verdi-sm-cafaro/i>

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	A.1) Migliorare i risultati scolastici in Italiano nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado	Riduzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto insuff/suff in ITA nella percentuale annuale dell' 1%, ovvero del 3% in tre anni.
	A.2) Migliorare i risultati scolastici in Matematica nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado	Riduzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto insuff/ suff in MAT nella percentuale annuale dell' 1%, ovvero del 3% in tre anni
	A.3) Aumentare il numero delle eccellenze nei i risultati scolastici in ITA e MAT nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado	Innalzamento del numero degli studenti collocati nella fascia di eccellenza in ITA e MAT nella percentuale del 5% in tre anni (ovvero+1% nel primo anno; +2% nel secondo anno;+2% nel terzo anno)

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono

CURRICOLO PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE:

- 1.Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali extracurricolari per il recupero/consolidamento delle competenze di base in ITA e MAT
- 2.Realizzare verifiche comuni alle classi parallele , in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

- 1.Incrementare i numero delle aule aumentate dalla tecnologia (dotazioni TIC e potenziamento delle infrastrutture di rete)
- 2.Curare lo spazio-aula per facilitare situazioni attive, laboratoriali e cooperative.

INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE:

- 1.Maggiore uso di metodologie inclusive per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione.
- 2.Differenziare l'intervento educativo/didattico per gli alunni ad alto potenziale incrementando il n. di alunni che riportano votazioni pari a 9 e 10.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi dei risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, relative all'a.s. 2016/17, ha messo in luce quanto segue:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>In relazione ai punteggi di italiano e matematica nelle rilevazioni prove INVALSI delle classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria si evidenzia una performance superiore a tutti gli standard di riferimento, regionali, del sud e nazionali e con una differenza significativa.</p> <p>Per l'ITA e per MAT, Il livello 1 è di gran lunga inferiore sia nella scuola primaria che secondaria rispetto a tutti i parametri di riferimento.</p> <p>La variabilità tra e dentro le classi è poco significativa rispetto ai parametri di riferimento.</p> <p>L'effetto scuola è pari al valore medio regionale.</p>	<p>Il livello 5 si discosta dai parametri di riferimento nazionale nella Scuola secondaria sia in ITA che MAT.</p>

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Auto Valutazione della scuola e in linea con la MISSION dell'Istituzione scolastica, questo Piano tenta di delineare le concrete azioni di intervento per incrementare gli esiti scolastici sia degli alunni che si candidano a valutazioni molto alte agli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, sia di coloro che registrano performance scolastiche molto basse o basse, secondo i dati restituiti dalle prove INVALSI e dalle evidenze degli scrutini.

Le azioni da mettere in campo incideranno sulla riorganizzazione delle pratiche valutative e sull'incremento delle dotazioni tecnologiche e delle infrastrutture di rete, con l'obiettivo di allestire e/o potenziare nei diversi ordini di scuola ambienti di apprendimento innovativi e motivanti, intesi sia in senso fisico (LIM in ogni classe, connettività..) che metodologico (metodologia laboratoriale, cooperative learning, , peer education,...).

L'Attivazione di specifiche iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base in ITA, MATE , sia nella scuola primaria che nella Sec di 1° grado, può rivelarsi funzionale a incrementare il rendimento scolastico degli alunni, con le opportune strategie di individualizzazione e di personalizzazione.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

In data 17 settembre 2015 e in data 28 ottobre 2015 si sono svolti presso la sala Giunta del Comune di Andria gli incontri per concertare la programmazione territoriale dell'offerta formativa alla presenza degli Assessori alla Pubblica Istruzione e all'Innovazione Tecnologica.

Gli stakeholders (genitori, docenti, personale ATA, Rappresentanti delle diverse realtà culturali e sociali) sono stati interpellati al termine dell'a.s. 2014/2015 con i questionari relativi alla customer satisfaction e le risultanze commentate ed implementate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 luglio 2015

Nel mese di settembre (14 e 22 settembre 2015, 22 ottobre 2015) si sono svolte le Assemblee dei genitori e una serie di incontri con i rappresentanti di associazioni culturali, ambientali e sportive presenti nella realtà territoriale.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

L'Ente locale suggerisce di cogliere le opportunità offerte dalla progettualità europea FESR circa la creazione di ambienti digitali e la realizzazione di rete LAN offrendo il necessario supporto, incentiva la diffusione del "coding" facendosi promotore di un'attività formativa al riguardo destinata al personale docente e incoraggia l'educazione alla cittadinanza riproponendo l'iniziativa del Consiglio Comunale dei Ragazzi, già sperimentata con successo in un passato relativamente recente.

Dal Consiglio di Istituto e dalle Assemblee dei genitori di inizio anno è emersa la necessità di arricchire e migliorare l'offerta formativa con attività curricolari ed extra curricolari di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua madre e in lingua inglese con metodologia CLIL, di potenziamento delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale, di recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche, di potenziamento delle competenze musicali anche con il ricorso ad esperti esterni introitando i contributi volontari delle famiglie.

Le suddette proposte sono state pienamente recepite ed incorporate nel Piano.

UN'OFFERTA FORMATIVA A PIU' DIMENSIONI. I CARDINI DELLA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola impianta il proprio operato su 8 “pilastri” fondanti, che possono considerarsi i cardini dell'intera offerta formativa

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DI NUOVE DI FORME DI ALFABETIZZAZIONE, TRA CUI IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E L'USO CRITICO DEI MEDIA
2. INNOVAZIONE DIGITALE
3. ACCOGLIENZA
4. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE
5. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
6. INNOVAZIONE DIDATTICA
7. CRESCITA PROFESSIONALE E ORGANIZZATIVA
8. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA – TERRITORIO

1.POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DI NUOVE DI FORME DI ALFABETIZZAZIONE, TRA CUI IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E L'USO CRITICO DEI MEDIA

I grandi cambiamenti in atto impongono che gli studenti siano dotati di un bagaglio di conoscenze e competenze adeguato per affrontare le sfide che li attendono.

Si rende quindi indispensabile aggiornare e/o ripensare percorsi e programmi di insegnamento volti a potenziare le competenze chiave e ad introdurre NUOVE FORME DI ALFABETIZZAZIONE tra cui l'uso critico dei media e il pensiero computazionale

2.INNOVAZIONE e CITTADINANZA DIGITALE

L'Attuazione del Piano Nazionale di scuola digitale, mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica, costituisce un asse di intervento particolarmente significativo per la costruzione di una scuola in cui si formano i cittadini del futuro, sempre più destinati a vivere in un contesto nel quale tutto viene gestito attraverso l'utilizzo delle tecnologie.

3.ACCOGLIENZA

Attraverso progetti specifici, diversificati in base agli ordini e ai gradi di scuola (progetto ACCOGLIENZA), ed attraverso tutte le azioni della didattica quotidiana la Scuola mira a formare negli alunni:

- il **rispetto della persona**, perché unica, irripetibile, portatrice di valori, anche nella sua diversità, nella comunità in cui interagisce, e **dell'ambiente di lavoro e di studio**;
- la **chiarezza di regole** di comportamento da attuarsi da parte di tutti i soggetti della comunità scolastica;
- l'**autorevolezza** della figura dell'insegnante-educatore;
- la **coerenza** di atteggiamenti e comportamenti;
- la **valorizzazione** del positivo, in particolare nei momenti della valutazione

4.INTEGRAZIONE e INCLUSIONE

Nel rispetto della normativa vigente e con una sensibilità operativa che ha preceduto le disposizioni più recenti, il nostro istituto pone attenzione alle diverse abilità e si adopera con progetti specifici ed attraverso tutte le azioni della didattica quotidiana per:

- **accogliere ed integrare** tutti gli alunni nella realtà scolastica;
- **valorizzare** le persone appartenenti a tutte le realtà sociali e quindi acquisire l'abitudine al dialogo e al confronto, superando i punti di vista egocentrici ed i giudizi sommari derivanti da stereotipi e pregiudizi;
- **interpretare e promuovere** le differenze tra le persone come opportunità e risorsa per l'arricchimento di tutti ;
- **facilitare l'inserimento degli alunni disabili** in tutti i contesti di apprendimento attraverso percorsi didattici flessibili, caratterizzati dall'impiego di strategie di differenziazione didattica e metodologica e finalizzati al supporto, recupero e potenziamento.

5.CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'Istituto pone particolare attenzione al diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa, proposta nelle seguenti modalità:

- **continuità curricolare**, relativa allo sviluppo dei saperi acquisiti nel ciclo precedente; elabora il proprio curriculum operando la scelta della verticalità dell'impianto curricolare, che si estende in progressione dai tre ai quattordici anni.
- **continuità metodologica**, relativa all'applicazione di metodologie attive, euristiche centrate sull'apprendimento cooperativo e la peer education, con frequente ricorso alle tecnologie informatiche e cercando di ridimensionare i momenti di lezione frontale;
- **continuità valutativa**, relativa all'applicazione di criteri gradualmente e uniformi, coerenti tra i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso. Al riguardo, dopo un lavoro pluriennale, sono stati definiti protocolli comuni di valutazione.

6.CRESCITA PROFESSIONALE E ORGANIZZATIVA

L'Istituto, alla luce degli obiettivi di miglioramento da perseguire, definisce una strategia di formazione e aggiornamento del personale, docente e non docente, connessa al Piano di Miglioramento d'Istituto.

In modo particolare sono favorite in ogni modo le azioni di disseminazione da parte di docenti esperti in favore di altri docenti.

Ogni momento, da quello dei lavori di dipartimento a quello dei consigli di classe/interclasse, si connota come prezioso momento di formazione e di scambio di informazioni, dando concretezza alla nostra idea di **SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE CHE APPRENDE** e che, per tale fine, realizza condizioni organizzative strutturate su:

- la cooperazione tra gruppi professionali all'interno della scuola;
- la cooperazione fra le scuole che formano una rete scolastica.

7.RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA...

L'Istituto punta a costruire con le famiglie un'alleanza educativa volta a promuovere il successo formativo degli allievi.

Per raggiungere tale obiettivo la nostra scuola si impegna

1. a breve termine

- ad instaurare con le famiglie una relazione positiva, basata sul reciproco rispetto;
- ad ascoltare i genitori per cogliere bisogni, aspettative, richieste;
- a promuovere la costruzione di rapporti di fiducia;
- a sostenere il ruolo attivo del genitore nella Comunità scolastica,

2. a lungo termine

- a promuovere l'appartenenza del genitore alla comunità scolastica;
- a favorire una partecipazione costante e attiva agli incontri collettivi;
- a costruire un rapporto di collaborazione e di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.

8... e RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO

L'Istituto, con la partecipazione degli enti territoriali (Comune, ASL, Biblioteche, Teatri, Associazioni Sportive, Associazioni culturali e agenzie di volontariato), attiva progetti che *situano* e *localizzano* la progettazione curricolare al fine di favorire un'azione educativa concreta ed aperta alla realtà territoriale.

In modo particolare, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza sostenibile, attiva e responsabile, vanno ricercati il senso ed il significato della relazione tra Scuola e Territorio.

A tal fine l'Istituto, con il sostegno delle Amministrazioni comunali, dell'ASL, delle associazioni sportive e delle realtà educative locali coltiva progetti specifici legati alla formazione civica ed alla sfera sociale (Educazione alla Cittadinanza sostenibile; Educazione Ambientale; Educazione Alimentare; Consiglio Comunale dei Ragazzi), anche con aperture internazionali (scambi culturali e gemellaggi grazie anche alla piattaforma E-Twinning e al progetto ERASMUS PLUS).

La dimensione Europea del PTOF e la sperimentazione del Curricolo unitario secondo le Indicazioni Nazionali

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il disegno educativo e didattico alla luce di tre significativi riferimenti.

Il primo riferimento è relativo alla riflessione sugli obiettivi educativi ritenuti indispensabili nell'attuale contesto culturale. Il Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, presieduta da J. Delors, identifica le *linee guida dell' educazione per il prossimo secolo* in quattro fondamentali traguardi di competenza:

- IMPARARE A CONOSCERE
- IMPARARE A FARE
- IMPARARE A CONVIVERE
- IMPARARE AD ESSERE

In vista della maturazione della metacompetenza dell'IMPARARE AD IMPARARE.

Elemento imprescindibile costituisce, inoltre, per la costruzione del curricolo di scuola, il riferimento alle **“Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente”** unitamente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle **Indicazioni Nazionali del 2012** e agli **obiettivi strategici della Legge 107/2015**.

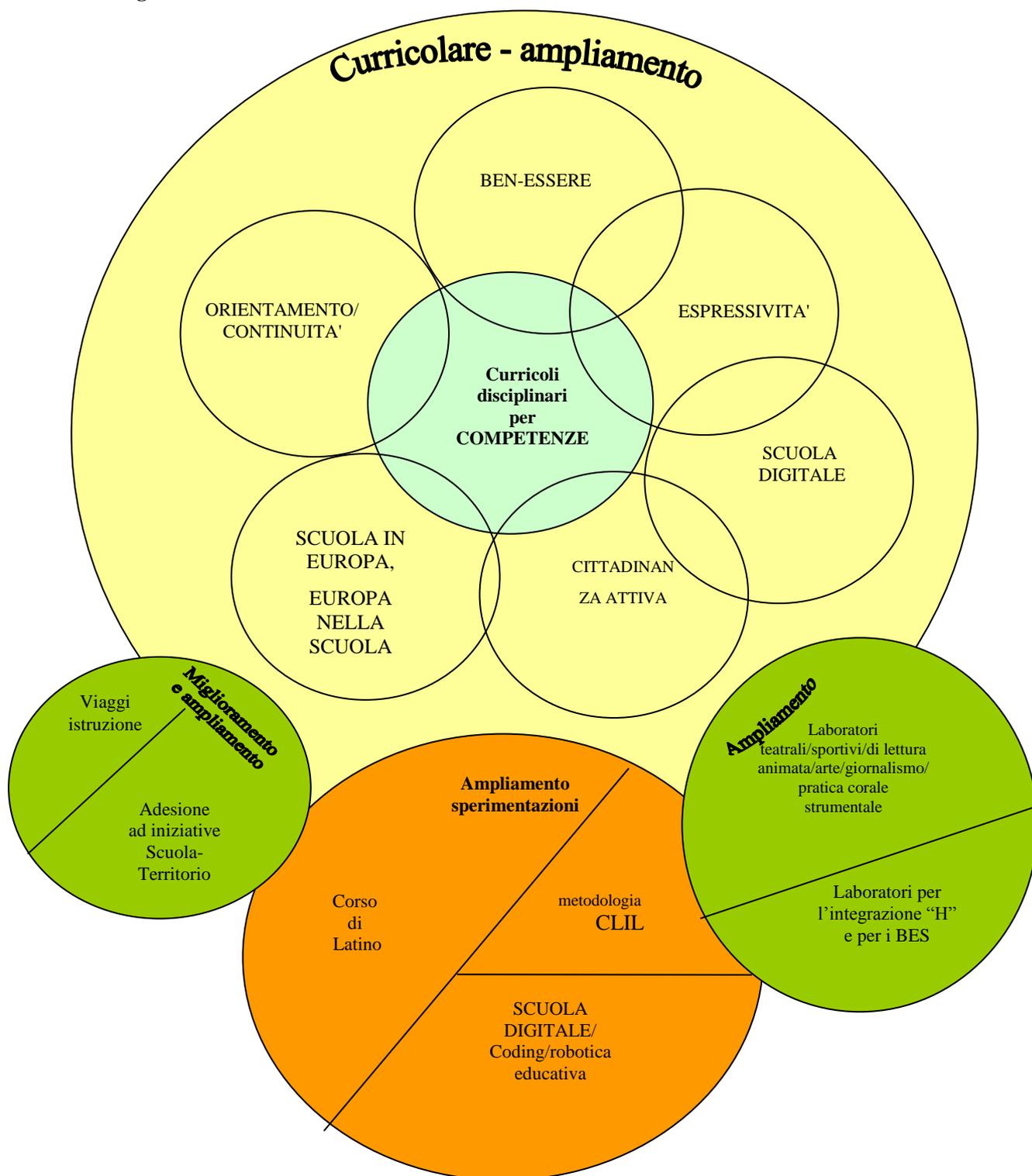
Esiti formativi desiderabili in prospettiva europea		Obiettivi formativi strategici
<p>I QUATTRO PILASTRI DELL'EDUCAZIONE</p> <p>Imparare a conoscere Imparare a fare Imparare a convivere Imparare ad essere</p> <p>per imparare ad imparare</p>	<p>LE COMPETENZE CHIAVE DA SVILUPPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione in lingue straniere; - competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico; - competenza digitale; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - senso di iniziativa e di imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>SUCCESSO FORMATIVO: TALENTI METODI SAPERI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingue comunitarie -competenze logico-matematiche e scientifiche -competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte -valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture,rispetto della legalità della sostenibilità ambientale,dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali -potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio -alfabetizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini -Competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, -Competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media -competenze nella gestione delle emozioni, nel conoscere e saper rispettare se stessi e l'altro -Competenze nel riconoscere e far proprio il “piacere euristico”, il gusto personale dell'esplorazione, della ricerca, della scoperta. -Competenze nell'utilizzare un personale metodo di studio

LE AREE FORMATIVE

AMBITI FORMATIVI TRASVERSALI E OGGETTO DELLA PROGETTUALITA' "CURRICOLARE" E DI "AMPLIAMENTO"

La scuola si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su scelte educative, ispirate alle seguenti macroaree formative che completano i curricoli disciplinari centrati sulle competenze

- o AREA 1 – Ben-Essere
- o AREA 2 - Orientamento e Continuità
- o AREA 3 – Espressività
- o AREA 4 – Scuola in Europa, Europa nella scuola
- o AREA 5 – Cittadinanza attiva
- o AREA 6 Scuola digitale



Le scelte Curricolari

Il nostro Istituto, al fine di consentire valutazioni coerenti nei criteri e nei risultati, ha elaborato e sperimenta il Curricolo Unitario Verticale (disponibile sul sito icverdicaforo.gov.it), che si propone di rendere uniformi gli obiettivi dei diversi ordini scolastici e predisporre programmazioni didattiche omogenee all'interno della Comunità scolastica.

Ogni ordine di scuola, nella propria specificità, definisce finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Su tali assi si basa la realizzazione del curricolo verticale che lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave.

I percorsi progettuali prescelti, curricolari ed extracurricolari,

- * sono coerenti con le finalità del Piano triennale dell'offerta formativa;
- * si inseriscono pienamente e trasversalmente nella programmazione didattico – educativa;
- * nascono anche dal coinvolgimento delle Istituzioni del territorio e realizzano una continuità tra scuola, luoghi e momenti diversi della vita dello studente;
- * coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola;
- * conservano una linearità con le scelte operate negli anni precedenti e contraddistinguono l'Istituto Comprensivo

OBIETTIVI FORMATIVI STRATEGICI art 1, comma 7, Legge 107/2015	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA MADRE	Laboratori di Immagini, parole e rappresentazioni Laboratori di drammatizzazione	Laboratorio linguistico-espressivi Laboratori teatrali " Olimpiadi della lettura	Olimpiadi della lettura Laboratorio linguistico espressivo
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN L2	English Time nella giornata scolastica Laboratorio di Avviamento alla L2 per gli alunni di 5 anni. Progetto ERASMUS PLUS	Progetto ERASMUS PLUS Progetto CLIL Lettorato con esperto madrelingua Certificazione Trinity e-Twinning	Progetto ERASMUS PLUS Progetto CLIL Lettorato con esperto madrelingua Certificazione Trinity e-Twinning
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE	Esperienze di coltivazione nell'orto	Giochi matematici Giochi on line Laboratorio di pratica scacchistica SCACCHI A SCUOLA Laboratori di coltivazione in serra didattica UNA CLASSE A CIELO APERTO	Giochi matematici Giochi on line Laboratorio di pratica scacchistica SCACCHI A SCUOLA
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO	Progetti di continuità Laboratori di psicomotricità	Progetti di continuità Didattica compensativa a classi aperte Azioni di tutoring nei confronti dei BES	Progetti di continuità Didattica compensativa a classi aperte Azioni di tutoring nei confronti dei BES Laboratori teatrali Progetti per contrastare il cyberbullismo
VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELL'ECCELLENZA		Competizioni disciplinari (Rally Transalpino della Matematica, Kangourou della matematica, Giochi matematici del mediterraneo...) "A BEAUTIFUL MIND" Olimpiadi della lettura	Competizioni disciplinari (Rally Transalpino della Matematica, Kangourou della matematica, Giochi matematici del mediterraneo...) Olimpiadi della lettura Corso di latino Laboratorio linguistico espressivo
SVILUPPO DELLE	Progetto "coding in gioco"	Laboratori per lo sviluppo	Laboratori per lo sviluppo del

COMPETENZE DIGITALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA		del pensiero computazionale PROGRAMMA IL FUTURO L'ORA DEL CODICE Cura e gestione del giornale on line di istituto IL PIANETA DEI BAMBINI	pensiero computazionale PROGRAMMA IL FUTURO L'ORA DEL CODICE Cura e gestione del giornale on line di istituto Laboratori di lettura del quotidiano
AZIONI ORIENTAMENTO	Laboratorio di benessere psico/sensoriale	Didattica orientativa Sportello di ascolto Progetti continuità tra classi anni ponte	Didattica orientativa Sportello di ascolto Progetti continuità tra classi anni ponte
ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, ALLE TECNICHE E AI MEDIA DI PRODUZIONE		Laboratori grafico-pittorici e conoscenza dell'Arte sul territorio	Laboratori grafico-pittorici e conoscenza dell'Arte sul territorio
LABORATORI CULTURA E PRATICA MUSICALE	Laboratorio di pratica corale Laboratori di ascolto della musica, del ritmo e del silenzio; scoperta guidata delle potenzialità del proprio corpo	Laboratori di pratica corale Laboratori di pratica strumentale (pianoforte/chitarra/musica d'insieme/strumentario Orff)	Laboratori di pratica corale Laboratori di pratica strumentale (violino, pianoforte, chitarra, flauto traverso)
POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO		Laboratorio artistico/espressivo per l'inclusione TUTTI INSIEME SOTTO LO STESSO CIELO	Laboratorio artistico/espressivo per l'inclusione TUTTI INSIEME SOTTO LO STESSO CIELO
SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA		Consiglio di istituto degli alunni	Consiglio di istituto degli alunni
SVILUPPO DI COMPORTEMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITA', DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DEI BENI PAESAGISTICI, DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		Percorsi di educazione alla legalità Percorsi di educazione ambientale Percorsi di educazione stradale	Percorsi di educazione alla legalità Percorsi di educazione ambientale Percorsi di educazione stradale

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO	Laboratori di ascolto della musica, del ritmo e del silenzio; scoperta guidata delle potenzialità del proprio corpo	Laboratori motori Scacchi Handball	Giochi sportivi studenteschi Scacchi Handball
	Laboratori di psicomotricità	Basket	Basket
	Avviamento al gioco degli scacchi	Laboratori di educazione alimentare	Laboratori di educazione alimentare

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa

Laboratori, progetti, iniziative

Gli obiettivi che ci si prefigge sono i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA MADRE		Laboratori teatrali Laboratorio linguistico espressivo "A SCUOLA SBOCCIANO STORIE" Laboratori di giornalismo "REPORTER DI CLASSE" Laboratorio consolidamento/recupero linguistico espressivo IN VIAGGIO CON MAT e ITA Laboratorio consolidamento/recupero linguistico/espressivo LE PAROLE, I PENSIERI, I NUMERI	Laboratori teatrali Laboratorio consolidamento/recupero linguistico espressivo
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN L2	Laboratorio di avviamento alla L2 per gli alunni di 5 anni.	Progetto CLIL con madrelingua	
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE		Laboratorio di pratica scacchistica Laboratorio consolidamento/recupero logico mtematico IN VIAGGIO CON MAT e ITA Laboratorio consolidamento/recupero logico matematico "LE PAROLE, I PENSIERI, I	Laboratorio di pratica scacchistica

		NUMERI"	
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO			Attività di orientamento
SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI , CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA		Progetto di informatica " IL MIO PRIMO E-BOOK" Progetto di informatica "IL NOSTRO SALUTO ALLA PRIMARIA" Percorsi di sviluppo di competenze digitali finalizzate alla certificazione EI-PASS Junior	Percorsi di sviluppo di competenze digitali finalizzate alla certificazione EI-PASS Junior
ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, ALLE TECNICHE E AI MEDIA DI PRODUZIONE			Laboratori grafico-pittorici e di conoscenza dell'Arte sul territorio "SMILE and PAINT"
LABORATORI CULTURA E PRATICA MUSICALE	Laboratorio di pratica corale	Laboratori di pratica corale Laboratori di pratica strumentale (pianoforte/musica d'insieme/strumentario Orff)	Laboratori di pratica corale Laboratori di pratica strumentale(violino, pianoforte,chitarra,flauto traverso)
POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO		Laboratori di inclusione	
SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA		Consiglio di istituto dei alunni bambini	Consiglio di istituto dei ragazzi
POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO	Avviamento al gioco degli scacchi	Giochi sportivi studenteschi Scacchi Basket Ginnastica ritmica	Giochi sportivi studenteschi Scacchi Basket
APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO	Drammatizzazioni, uscite sul territorio, attività al mare	Concerti, saggi musicali, mostre, estemporanee di pittura Musical, open day, open week , gare sportive , viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio	Concerti, saggi musicali, mostre, estemporanee di pittura , open day, open week, gare sportive, viaggi di istruzione e uscite sul territorio

IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE: la vocazione per i saperi musicali

Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Cafaro" dell'Istituto Comprensivo è inserito il Corso, teorico pratico, ad Indirizzo Musicale, dedicato all'insegnamento dello strumento musicale.

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono quattro: pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso.

Tale Indirizzo Musicale è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (n.77/A), ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale"; il corso si innesca "nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria e del progetto complessivo di formazione della persona"

“Rilevato il rapporto tra questa disciplina e gli altri campi del sapere, attraverso l'interdisciplinarietà, la musica viene liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata” e ne viene resa esplicita e valorizzata la dimensione formativa sociale e culturale.

La didattica strumentale proposta, in generale, poi, terrà conto del fatto che si tratta in gran parte di alfabetizzazione musicale (gli allievi sono solitamente privi di studi e/o esperienze musicali pregresse) e sarà realizzata tenendo conto delle finalità precipue della scuola secondaria di 1° grado, avendo sempre presente che il corso di strumento si inserisce in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione della persona attraverso lo sviluppo delle proprie capacità.

FINALITA' E STRUTTURA DEL CORSO STRUMENTALE

D'altra parte per alcuni alunni particolarmente brillanti e dotati si potrà prospettare la possibilità di proseguire gli studi musicali in scuole professionali, quali accademie, licei musicali o conservatori di musica. Per la qualcosa gli insegnanti proporranno, ai singoli allievi, un percorso di studio personalizzato e ottimizzato in base alle capacità ed agli obiettivi degli stessi. In quest'ottica i corsi di strumento rappresentano il necessario raccordo tra formazione musicale di base e l'alta formazione musicale. Perché imparare a suonare uno strumento musicale.

L'esperienza socializzante del fare musica insieme: accresce il gusto del vivere in gruppo; abitua i ragazzi a creare, a veri care e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Per l'accesso al Corso è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Corsi e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Gli alunni vengono inseriti, a seconda delle loro predisposizioni naturali e delle loro preferenze in uno dei quattro corsi di strumento attivati.

Il corso strumentale è realizzato in un rientro pomeridiano il primo anno; negli anni successivi, su scelta dei ragazzi, si organizzano ulteriori incontri per la pratica strumentale.

Lezione singola (durata circa 1h), durante la quale si svolge il lavoro tecnicomusicale individuale; il singolo allievo apprenderà le basi tecnico-esecutive proprie dello strumento scelto, ed acquisirà, progressivamente, quella necessaria padronanza che gli permetterà di eseguire brani di difficoltà e complessità sempre crescente.

Musica di insieme (durata circa 1h): gli allievi verranno riuniti per realizzare brani di musica di insieme con gruppi di varia grandezza fino al gruppo comprendente tutti gli allievi (orchestra).

Nell'ambito della musica d'insieme si realizzeranno ogni anno alcuni appuntamenti pubblici (nel periodo pre-natalizio e alla fine dell'anno scolastico) con esibizioni all'interno ed all'esterno della scuola.

Inoltre verranno di anno in anno programmate ulteriori attività (partecipazioni a manifestazioni, concerti, incontri con altre scuole musicali, ecc.) tutte caratterizzate da un alto valore formativo.

LA POLITICA DELL'INCLUSIONE dell'IC VERDI-CAFARO

L'Istituto, sulla base della normativa vigente, persegue la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni, compresi quelli che presentano bisogni speciali

Il Piano Annuale per l'Inclusione e il Protocollo per i DSA sono stati elaborati per trasformare in prassi consolidate le procedure che mettiamo in atto al momento dell'arrivo nella scuola di un alunno diversamente abile, o BES, attraverso la collaborazione tra personale scolastico, le famiglie, i servizi sociali e l'ASL (Il PAI redatto dalla nostra Istituzione è disponibile nel sito web della Scuola).

L'inserimento degli alunni, affidati anche a insegnanti di sostegno specializzati, è preceduto da un'attenta analisi della situazione desunta dai documenti disponibili nei fascicoli personali, da un incontro preventivo con i genitori e con gli insegnanti di provenienza. Il GLI (Gruppo di lavoro inclusione di Istituto) ha il compito di definire i criteri per attribuire le ore di sostegno disponibili per l'istituto, tra i diversi alunni presenti, tenendo conto della gravità dell'handicap, e delle diverse esigenze didattiche e educative.

La scuola ha predisposto:

- l'eliminazione preventiva delle barriere architettoniche;
- servizi igienici adatti;
- una puntuale e continua collaborazione tra Scuola, ASL e Servizi della Pubblica Istruzione del Comune;

La coscienza che gli alunni diversamente abili siano un fattore d'arricchimento per l'intera scuola sarà diffusa tra tutte le componenti scolastiche e in tutte le occasioni possibili, favorendo la loro partecipazione ad attività di laboratorio, spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Inoltre, come previsto dall'art. 4 comma 2 del suddetto accordo, i Consigli di interclasse (Scuola Primaria) e di classe (Scuola Secondaria), sulla base della documentazione acquisita dal Gruppo di Lavoro Handicap Operativo (GLHO), elaborano il PEI (Progetto Educativo Individualizzato) che verrà predisposto in base alle seguenti informazioni e procedure:

- 1) diagnosi funzionale;
- 2) programmazione a medio e breve termine;
- 3) attività e materiali;
- 4) verifica dell'efficacia dell'azione educativa e didattica e della validità degli obiettivi scelti.

Grazie alla fattiva collaborazione con i servizi del Comune, gli alunni usufruiscono anche del prezioso lavoro degli educatori specializzati.

Al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, la scuola, in linea con le normative vigenti, estende il campo di intervento e di responsabilità all'area dei Bisogni Educativi Speciali(BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola prevede, per i discenti con Bisogni Educativi Speciali, la personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 170/2010 (e relative linee guida), C.M. n.8/2013 e Documento Miur del 22/11/2013.

All'interno dell'Istituto è presente un docente esperto ins Angela SIMONE, referente per i Bisogni Educativi Speciali, che si occupa del coordinamento di attività consulenza e supporto alle famiglie e agli insegnanti sulle problematiche relative ai BES.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato

(PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento e i criteri di valutazione più idonei.

**PROSPETTO RIASSUNTIVO OPERATORI
DELL'EQUIPE DI RIABILITAZIONE E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA
DEGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP**

Neuropsichiatra :dott.ssa Grazia BRUCCINI
Psicologa: dott.ssa Enza BIACCHI DI LASCO
Assistente sociale: sig.ra Rosalba LASCIARREA

**PROSPETTO RIASSUNTIVO OPERATORI
CAT (Centro Autismo Territoriale)**

Neuropsichiatra :dott.ssa Brigida FIGLIOLIA
Psicologa: dott.ssa Maria Teresa RUSSO
Assistente sociale: sig.ra Rosalba LASCIARREA

**PROSPETTO RIASSUNTIVO OPERATORI
DELL'EQUIPE DI RIABILITAZIONE**

Neuropsichiatra :dott.ssa Brigida FIGLIOLIA
Psicologa: dott.ssa Mariangela DE VITA
Assistente sociale: sig.ra Marilena ZINGARELLI
Terapiste: sigg.re Maria ACQUAVIVA , Mariapia MINENNA

LE SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE della SCUOLA

Il cambiamento del paradigma educativo porta nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo, e trasforma lo scenario del "fare lezione" arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche" laboratoriali per l'acquisizione di conoscenze e competenze: "l'apprendimento non è più limitato a specifici orari scolastici e i metodi didattici possono utilizzare tempi e spazi aperti e flessibili.

1. LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il Collegio dei Docenti dell'IC VERDI-CAFARO intende l'autonomia organizzativa - didattica non come sterile proclamazione della libertà di insegnamento, ma opportunità finalizzata a rendere il contesto di apprendimento efficace e significativo per gli alunni, integrando e valorizzando le diversità, recuperando ritardi e difficoltà, affrontando le forme di disagio e demotivazione, adeguando la didattica ai ritmi e agli stili personali di apprendimento, in modo da promuovere il **successo formativo** di tutti e di ciascuno.

In sostanza sono sottoposte a flessibilità le **fondamentali variabili organizzative**:

- l'impiego dei docenti;
- i tempi del curriculum e delle discipline;
- l'articolazione del curriculum in aree, ambiti, discipline, percorsi multidisciplinari, attività opzionali;
- tutte le forme organizzative e le attività finalizzate all'individualizzazione, al sostegno, al recupero;
- l'adozione delle tecnologie didattiche.

2. LA DIDATTICA LABORATORIALE E LA PEER EDUCATION

L'Istituto offre occasioni di didattica laboratoriale in tutti e tre gli ordini di scuola, intesa sia come attività pratica nella classe/sezione, sia come spazio organizzato per attività specifiche.

La Scuola considera la **realizzazione di laboratori** una condizione ideale per la personalizzazione dei percorsi di studio finalizzati all'apprendimento di specifiche competenze, attraverso una didattica che coniuga il "sapere" con il "saper fare", in un ambiente dove è necessario "saper essere" con gli altri.

In particolare i laboratori didattici a classi aperte, superando la rigidità oraria ristretta nello spazio della classe, offrono la possibilità di vivere significative esperienze di relazione interpersonale.

Essi diventano un momento di collaborazione costruttiva tra gli alunni coetanei, tra gli alunni più grandi e quelli più piccoli, tra gli alunni e i docenti: tutti impegnati davanti ad un medesimo progetto o compito da realizzare.

Oltre alle aule laboratorio vere e proprie, intese come locali a se stanti appositamente costruiti per produrre apprendimenti specialistici, possono essere considerate tali tutte quelle che contengono una lavagna interattiva multimediale.

Un'aula dotata di dispositivo LIM diventa uno spazio attrezzato che impone un ripensamento quotidiano della tradizionale didattica e un apprendimento per competenze, fatto di percorsi consapevoli che mirano a far emergere interessi, potenzialità e risorse individuali all'interno del gruppo-classe.

Una didattica laboratoriale così intesa abitua l'alunno a riflettere, a porsi domande sul proprio operato e sul modo di procedere e a trovare soluzioni ai problemi che s'incontrano durante il processo di insegnamento/apprendimento.

3. LE TECNOLOGIE E GLI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- l'ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- la diffusione dell'impiego della LIM;
- l'impegno nello sviluppo della classe 2.0;
- la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- la destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

L'Istituto sta sviluppando adeguata consapevolezza del valore aggiunto che la sussidiatura tecnologica costituisce per la didattica. Ciò che la nostra scuola intende raggiungere attraverso le TIC resta espresso negli obiettivi che seguono:

- promuovere un cambiamento nei processi di insegnamento-apprendimento che garantisca presa in carico e rispetto delle "diversità" degli alunni
- educare ad un uso consapevole delle tecnologie didattiche
- sostenere i processi di alfabetizzazione e cittadinanza digitale

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

UN TEMPO SCUOLA PER I BAMBINI E PER I RAGAZZI

SCUOLE DELL'INFANZIA		
Il tempo scuola previsto è di 8 ore giornaliere per un totale di 40 ore settimanali		
Dal lunedì al venerdì		
INGRESSO dalle 8.15 alle 8.45		Per i soli bambini delle sezioni iniziali (3 anni) è consentito fino alla fine del mese di ottobre e su richiesta scritta delle famiglie, uscita alle 13.30 (dopo il servizio mensa)
USCITA dalle 15.45 alle 16.15		

SCUOLA PRIMARIA	
	Le lezioni saranno articolate su 5 giorni. Il tempo scuola previsto è di 5.24 minuti giornalieri per un totale di 27 ore settimanali antimeridiane.
	Dal lunedì al venerdì
	Ingresso 8.06
	Uscita 13.30

IL MONTE ORE DISCIPLINARE -SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE /IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
SPORT	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALI	27	27	27	27	27

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Al momento dell'iscrizione ai genitori vengono presentate diverse soluzioni epr rispondere al meglio alle esigenze dell'utenza: CORSI a TEMPO NORMALE strutturati per 30 ore settimanali CORSO A TEMO PROLUNGATO strutturato per 36 ore settimanali CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE strutturato per 34 /36 ore settimanali		
CORSI A TEMPO NORMALE (corsi A,B, D e F)		Il tempo scuola previsto è di 5.00 ore giornaliere per un totale di 30 ore settimanali antimeridiane DAL LUNEDI AL SABATO
		Ingresso 8.30 Uscita 13.30
CORSO A TEMPO PROLUNGATO (corso E)		Il tempo scuola previsto è di: -5.00 ore giornaliere nelle giornate del lunedì/mercoledì/venerdì/sabato -8.00 ore giornaliere nelle giornate del martedì e giovedì comprensive di mensa per un totale di 36 ore settimanali DAL LUNEDI AL SABATO
CORSO A INDIRIZZO MUSICALE (corso C)		Il tempo scuola previsto è di: -5.30 minuti giornalieri dal lunedì al sabato -rientri per gruppi di alunni nelle giornate del lunedì/martedì/giovedì Per un totale di 34/36 ore settimanali

IL MONTE ORE DISCIPLINARE -SCUOLA SEC DI 1° GRADO

			indirizzo musicale
Le ore curricolari sono così suddivise: DISCIPLINE DI STUDIO	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali
Italiano	6 (9 per il corso a tempo prolungato)	9	
Storia e Convivenza Civile	2	2	2
Geografia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	2	2	2
Scienze Matematiche	6 (9 per il corso a tempo prolungato)	9	
Tecnologia, Informatica e Disegno Tecnico	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Insegnamento della Religione Cattolica	2	2	2
Pratica strumentale			2
totale ore	30	(36 per il corso a tempo prolungato)	34/ 35 per il corso ad indirizzo musicale

SCHEMI ORARI

CORSI A TEMPO NORMALE		CORSO A TEMPO PROLUNGATO		
Corsi A – B – D – F (30 h)		E (36 h)		
<ul style="list-style-type: none"> ☀ Lunedì ☀ Martedì ☀ Mercoledì ☀ Giovedì ☀ Venerdì ☀ Sabato 	8.30-13.30	☀ Lunedì	8.30-13.30	
		☀ Mercoledì		
		☀ Venerdì		
☀ Sabato				
		☀ Martedì	mensa	13.30 14.30
		☀ Giovedì	attività pomeridiane	14.30 16.30

SCHEMA ORARIO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Corso C
(34/35 h)

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
8:00						
9:30						
9:30						
10:30						
10:30						
11:30						
11:30			musica d'insieme [II C e IIC]		musica d'insieme [IC]	
12:30						
12:30						
13:30						
13:30	<i>mensa</i>		<i>mensa</i>	<i>mensa</i>		
14:30	pratica strumentale	pratica strumentale		pratica strumentale		
15:30	pratica strumentale	pratica strumentale		pratica strumentale		
16:30	pratica strumentale	pratica strumentale		pratica strumentale		
17:30	pratica strumentale	pratica strumentale		pratica strumentale		
17:30	pratica strumentale	pratica strumentale		pratica strumentale		
18:30	pratica strumentale	pratica strumentale		pratica strumentale		

LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

Le persone della scuola come “parti di un insieme”: ruoli, funzioni, competenze, interazioni

RUOLI	FUNZIONI e COMPETENZE all'interno della scuola.	RESPONSABILITA'	INTESE (documenti della scuola)
DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Grazia SURIANO	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza. Ha autonomi poteri di direzione e funzioni di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.	E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.	Piano annuale attività del personale docente. Contratto integrativo d'Istituto.
I DOCENTI	Il docente è colui che maggiormente è impegnato nella costruzione del sistema – scuola. La nostra scuola sceglie di perseguire un alto profilo dei docenti basato su: -CONOSCENZA approfondita della disciplina di insegnamento, -COMPETENZA METODOLOGICA : generare apprendimento tramite strategie e strumenti adeguati, -CAPACITÀ RELAZIONALE : conoscere e gestire i rapporti personali.	Ha la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento (Dpr 275/99, art. 16, c. 3) Dovere di vigilanza sui minori	Patto di corresponsabilità
D.S.G.A Dott. Ettore FRISARDI	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto, ne cura l'organizzazione e ha in carico la gestione del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'istituzione scolastica.	Amministrativa e contabile. Su delega del Dirigente Scolastico, anche di organizzazione e controllo	Piano annuale delle attività del personale ATA Contratto integrativo d'Istituto.
IL PERSONALE DI SEGRETERIA AA Sgaramella Giuseppina AA Barletta Sabine AA Caputo Rosanna AA D'Aluisio Riccardina AA Di Corato Giulia AA Liso Tiziana	Il contributo del personale ATA è fondamentale per lo sviluppo e la gestione della struttura organizzativa della scuola. Assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente, per la realizzazione del P.O.F	Responsabilità diretta rispetto ai propri incarichi.	Piano annuale delle attività del personale ATA Contratto integrativo d'Istituto
I COLLABORATORI SCOLASTICI	Il collaboratore scolastico è una figura importante nel rapporto con gli alunni e con le famiglie. I collaboratori scolastici svolgono funzioni operative (di pulizia e cura dei locali), di sorveglianza dei minori e di accoglienza del pubblico controllo e cura dell'ordine, dell'igiene e della complessiva accoglienza dell'ambiente scolastico, con particolare riguardo per la normativa sulla sicurezza; → collaborazione con i docenti per l'attuazione di quanto previsto nel POF;	Responsabilità diretta rispetto ai propri incarichi. Dovere di vigilanza sui minori.	Piano annuale delle attività del personale ATA Contratto integrativo d'Istituto
I GENITORI	Il genitore ha il compito di collaborare	Hanno la responsabilità	Patto di corresponsabilità.

	all'azione educativa della scuola. Nel rapporto con gli insegnanti si esprime sulla base della fiducia concessa all'istituzione, nel rispetto di ruoli e funzioni. Ha il compito di agevolare un confronto sereno e costruttivo, nell'interesse del figlio/alunno. Può far parte delle componenti istituzionali con ruolo di rappresentanza delle istanze delle famiglie, nella consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.	di mantenere, istruire ed educare i figli (art. 30 della Costituzione). Hanno responsabilità "in vigilando" e "in educando", che non decadono se i figli non sono sotto la loro diretta sorveglianza.	
ESPERTI E CONSULENTI ESTERNI	Collaborano con la scuola, ciascuno secondo le proprie competenze, non interferendo nei compiti del docente.	Responsabilità diretta rispetto ai propri incarichi.	Contratti/Regolamento di Istituto

FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO

A coadiuvare il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione sono previsti diversi gruppi di staff.

Ai sensi dell'art. 1, comma 83, della Legge 107/2015 il dirigente scolastico intende avvalersi della facoltà di individuare docenti per il supporto organizzativo didattico fino al 10% dell'organico dell'autonomia.

	COMPONENTI	FUNZIONI E COMPITI
STAFF ORGANIZZATIVO	dirigente scolastico, vicario del dirigente scolastico, 2° collaboratore, fiduciari dei plessi	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione criticità e risorse, valutazione e supporto organizzativo in rapporto all'assunzione di decisioni rilevanti; - supporto alle azioni del DS; --preparazione dei lavori degli organi collegiali/gruppi di lavoro; - collaborazione nell'assicurare la capillarità delle comunicazioni rilevanti ai fini del lavoro scolastico; - promozione e monitoraggio, prevedendo anche incontri dedicati, di iniziative e azioni in tema di sicurezza; - promozione di azioni di cambiamento organizzativo.
STAFF DIDATTICO	Può riunirsi, a seconda delle necessità, alla presenza delle seguenti figure di sistema: dirigente scolastico, coordinatori di classe, team /Consigli di Classe	verifica e valutazione iniziale, periodica, finale dell'andamento didattico-educativo nelle classi e dei risultati di apprendimento
STAFF TECNICO-SCIENTIFICO	Dirigente scolastico, Funzioni Strumentali, responsabili dei progetti, DSGA (se richiesto)	progettazione e gestione unitaria dei progetti didattici che coinvolgono tutto l'Istituto
GRUPPO DI LAVORO PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Dirigente scolastico, Responsabile del progetto, Funzione strumentale area handicap/BES, unità multidisciplinare ASL	Rete di supporto (consulenze di esperti unità multidisciplinare ASL, sportello docenti,)

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, sono previste le seguenti figure organizzative

FIGURE ORGANIZZATIVE	COMPITI
<p>COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con funzioni vicarie</p> <p>Con esonero di n. 6 ore</p> <p>Prof.ssa R. ZINGARO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi • azioni di supporto nella gestione complessiva della scuola • Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico • coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali • partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del dirigente scolastico • distribuzione ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto • supporto al Direttore dei servizi amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto • sostituzione degli insegnanti assenti • supporto nella predisposizione di circolari e ordini di servizio • relazioni al dirigente sulle problematiche emerse con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione • gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli alunni
<p>2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Ins A. COLASUONNO</p> <p>Con esonero di n. 1 ora a settimana e restituzione in progetti di ampliamento in qualità di docente esperto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del DS e del collaboratore con funzioni vicarie; • azioni di supporto nella gestione complessiva della scuola • Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico • coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali • partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del dirigente scolastico • distribuzione ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto • supporto al Direttore dei servizi amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto • supporto nella predisposizione di circolari e ordini di servizio • relazioni al dirigente sulle problematiche emerse con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione
<p>FIDUCIARI di plesso</p> <p>Prof ZINGARO R.</p> <p>Ins COLASUONNO A.</p> <p>Ins CAPURSO G.</p> <p>Ins CAPUTO M.</p> <p>Ins SFORZA A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • facilitazione delle relazioni all'interno dei plessi e con l'utenza, con particolare riferimento a: - organizzazione e gestione di orari, ambienti e iniziative; - cooperazione con i collaboratori scolastici; - gestione delle comunicazioni alle famiglie, in linea con le scelte del PTOF; • segnalazione tempestiva al Dirigente di problematiche relative alle attività e alla vita interna dei plessi e, in situazione di emergenza, elaborazione e applicazione di ipotesi di soluzione; • gestione e distribuzione materiali (ricerca e individuazione di condizioni/opportunità di acquisto favorevoli strategiche; inoltre alla segreteria degli elenchi dei materiali occorrenti predisposti dai colleghi delle diverse sezioni e controllo periodico dei sussidi). • partecipazione allo Staff organizzativo di Direzione.
<p>FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>AREA 1</p> <p>GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa scuola infanzia sulla base dei criteri operativi del Collegio dei Docenti • Coordinamento della progettazione curricolare ed elaborazione dei "curricoli continui" scuola dell'infanzia-scuola primaria-secondaria di primo grado sulla base del materiale fornito dai Consigli di intersezione/ interclasse e dai Consigli di Classe • Coordinamento della elaborazione dei "protocolli di valutazione" scuola

<p>Ins CAPUTO Maria Ins SFORZA Antonia</p> <p>Area riservata alla scuola dell'infanzia</p>	<p>dell'infanzia-scuola primaria-secondaria di primo grado sulla base del materiale fornito dai Consigli di intersezione/ interclasse e dai Consigli di Classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di specifici progetti attinenti al POF in coordinamento con i docenti referenti e con il Capo d'istituto • Raccolta progetti, integrazione, aggiornamento del PTOF • Visibilità del PTOF • Autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F. • Produzione di materiali didattici relativa alla scuola dell'infanzia • Interfaccia Scuola-territorio (Ente locale/Associazioni/Istituzioni/ Agenzie formative/Famiglie/Mondo dell'extrascuola) e relative attività di coordinamento e di referenza • Coordinamento delle attività extracurricolari • Elaborazione e gestione del piano delle visite guidate, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione; • Progettazione integrata (coordinamento attività della scuola con le Istituzioni) • Coordinamento dei rapporti della Scuola con le famiglie
<p>AREA 1</p> <p>GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>(scuola primaria)</p> <p>Area riservata ad un docente di scuola primaria</p> <p>Ins CAGNETTI Francesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa relativo alla scuola primaria sulla base dei criteri operativi del Collegio dei Docenti • Coordinamento della progettazione curricolare ed elaborazione dei "curricoli continui" scuola dell'infanzia-scuola primaria-secondaria di primo grado sulla base del materiale fornito dai Consigli di intersezione/ interclasse e dai Consigli di Classe • Elaborazione di specifici progetti attinenti al PTOF in coordinamento con i docenti referenti e con il Capo d'istituto • Raccolta progetti, integrazione, aggiornamento del PTOF • Stesura organica e visibilità del PTOF • Autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F. • Coordinamento delle attività del Piano di Miglioramento con particolare riferimento alle prove standardizzate di Istituto e ai progetti di miglioramento previsti • Coordinamento INVALSI
<p>AREA 1</p> <p>GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>(Scuola secondaria di 1° grado)</p> <p>Prof.ssa DELL'OLIO Annalisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo alla scuola primaria sulla base dei criteri operativi del Collegio dei Docenti • Coordinamento della progettazione curricolare ed elaborazione dei "curricoli continui" scuola dell'infanzia-scuola primaria-secondaria di primo grado sulla base del materiale fornito dai Consigli di intersezione/ interclasse e dai Consigli di Classe • Elaborazione di specifici progetti attinenti al PTOF in coordinamento con i docenti referenti e con il Capo d'istituto • Raccolta progetti, integrazione, aggiornamento del PTOF • Stesura organica e visibilità del PTOF • Autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F. • Coordinamento delle attività del Piano di Miglioramento con particolare riferimento alle prove standardizzate di Istituto e ai progetti di miglioramento previsti • Coordinamento della elaborazione dei "protocolli di valutazione" scuola dell'infanzia-scuola primaria-secondaria di primo grado sulla base del materiale fornito dai Consigli di intersezione/ interclasse e dai Consigli di Classe • Coordinamento INVALSI
<p>AREA 2</p> <p>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <p>Ins LAMBO Rosaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento biblioteca docenti e sussidi multimediali • Organizzazione dei servizi connessi all'utilizzazione della biblioteca di docenti e alunni e relativi "progetti lettura" nei tre ordini di scuola • Analisi dei bisogni formativi dei docenti ed elaborazione e gestione del piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento di istituto • Monitoraggio sui corsi effettuati dai singoli docenti e circolazione dei materiali prodotti nei corsi di formazione a beneficio dell'intero Collegio

	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e supporto ai nuovi docenti: incontri periodici con i docenti in ingresso e/o neoassunti per fornire indicazioni, supporto e consulenza • Coordinamento dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio nei confronti degli alunni, sia in entrata che in uscita (in collaborazione con la FS area 4) • Supporto al capo d'istituto nei monitoraggi relativi alle tecnologie multimediali • Progettazione/manutenzione del sito web della scuola • Aggiornamento dei portali ministeriali (scuola in chiaro...) • Supporto ai docenti nella gestione degli strumenti dell'insegnante in formato elettronico • Supporto ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie
<p>AREA 3</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: OSSERVATORIO RISCHIO – HANDICAP – INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</p> <p>Dott.ssa SIMONE Angela</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni con BES con compiti di segreteria del Gruppo, compilazione e tenuta dei verbali delle relative sedute e di tutti gli atti; • Programmazione, partecipazione e coordinamento dei Gruppi H operativi tecnici finalizzati alla formulazione della diagnosi funzionale, del P.D.F. e del P.E.I. • Cura della documentazione educativa handicap, stranieri, DSA, svantaggio: progettazione e gestione di un archivio informatico • Coordinamento dei rapporti tra Scuola, famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di integrazione/recupero • Sviluppo della progettualità e coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero • Sviluppo e coordinamento della progettualità in materia di Educazione alla Salute • Referente DSA • Coordinamento interventi e sviluppo della progettualità relativa all'integrazione di alunni stranieri • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia in entrata che in uscita (in collaborazione con l'area 2)
<p>AREA 4</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (scuola primaria)</p> <p>Dott.ssa CAPURSO Grazia</p> <p>Con esonero di n. 1 ora a settimana e restituzione in progetti di ampliamento in qualità di docente esperto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interfaccia Scuola-territorio (Ente locale/Associazioni/Istituzioni/ Agenzie formative/Famiglie/Mondo dell'extrascuola) e relative attività di coordinamento e di referenza • Coordinamento delle attività extracurricolari • Elaborazione e gestione del piano delle visite guidate, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione; • Progettazione integrata (coordinamento attività della scuola con le Istituzioni) • Coordinamento dei rapporti della Scuola con le famiglie • Informazioni ai docenti e coordinamento partecipazione riguardo a concorsi e manifestazioni • Progettazione/manutenzione del sito web della scuola

<p>AREA 4</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p> <p>(scuola secondaria di 1° grado)</p> <p>Prof.ssa CRISTIANO A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interfaccia Scuola-territorio (Ente locale/Associazioni/Istituzioni/ Agenzie formative/Famiglie/Mondo dell'extrascuola) e relative attività di coordinamento e di referenza • Coordinamento delle attività extracurricolari • Elaborazione e gestione del piano delle visite guidate, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione; • Progettazione integrata (coordinamento attività della scuola con le Istituzioni) • Coordinamento dei rapporti della Scuola con le famiglie • Informazioni ai docenti e coordinamento partecipazione riguardo a concorsi e manifestazioni • Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento (in collaborazione con l'area 2)
<p>COORDINATORI di INTERSEZIONE/ INTERCLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione, con il DS, dei lavori del Consiglio di Intersezione/interclasse e redazione del relativo verbale • conduzione dei Consigli di Interclasse e redazione del relativo verbale • coordinamento delle classi parallele
<p>COORDINATORI DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • stesura del piano didattico della classe; • Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; • Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. • Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.
<p>REFERENTI DI DIPARTIMENTO</p> <p>Prof.ssa M. ADDATI</p> <p>Prof.ssa A. QUACQUARELLI</p> <p>Prof.ssa L. CAMMARINO</p> <p>Prof.ssa R. BATTAGLIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedere le riunioni e organizzarne l'attività. • Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. • Garantire all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche -didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> • progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico -didattica • individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali • promozione dell'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati • individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele • definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere
<p>RESPONSABILI LABORATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • MULTIMEDIALE • MOTORIO • ARTISTICO, • MUSICALE, • SCIENTIFICO, • SERRA DIDATTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • assicura, compatibilmente con il proprio orario di servizio, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio • verifica la presenza di segnalazioni di problemi sul registro delle presenze • assiste il docente che lo richieda e intervenire, compatibilmente con il proprio orario di servizio, nell'utilizzo delle attrezzature o in caso d'insorgenza di problemi • prende contatto con la segreteria e il responsabile dell'assistenza tecnica dei laboratori informatici della scuola in caso di insorgenza di problemi
<p>REFERENTI di Progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano e monitorano l'andamento delle diverse attività progettuali • Partecipano alle riunioni di staff

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE DEMOCRATICA: Gli Organi Collegiali

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da docenti, personale non docente, genitori. E' un organo elettivo, di cui il Dirigente Scolastico è membro di diritto; è presieduto da un Presidente eletto tra i rappresentanti dei genitori.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE e CLASSE

Il Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe è costituito, nella sua componente tecnica, da tutti i docenti di una classe o dell'ordine di scuola; nella sua componente partecipativa prevede di norma la presenza attiva dei genitori rappresentanti di classe, con diritto di parola, ed eventualmente di altri genitori interessati in veste di uditori. Tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

In sede di valutazione e di coordinamento didattico, di competenza della sola componente tecnica, il Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe è responsabile della progettazione, dell'organizzazione educativa e didattica, della valutazione intermedia e finale sia del profitto degli alunni che dei processi attivati come gruppo docente. Nella componente partecipativa, esso è organo consultivo: promuove rapporti tra allievi, docenti e genitori, formula proposte al Collegio Docenti relative a sperimentazioni e all'adozione di sussidi didattici.

COMITATO di VALUTAZIONE dei Docenti

Il neo organo collegiale è investito di un ruolo di alta responsabilità e cioè ha il compito di individuare "i criteri per la valorizzazione dei docenti", oltre che procedere alla valutazione dell'anno di prova dei docenti neo immessi in ruolo ed alla riabilitazione degli insegnanti.

Il nuovo comitato, nell'ambito del merito non esprime alcun parere, ma solo individua i criteri in base ai quali devono essere valutati i risultati raggiunti dal singolo docente che faccia richiesta di essere valutato, ai fini del conseguimento del bonus economico.

La valutazione sarà operazione che spetterà unicamente al Dirigente Scolastico, nel rispetto dei criteri fissati dal Comitato di Valutazione.

Composizione del Comitato

- il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri.
- durerà in carica tre anni scolastici.
- sarà presieduto dal dirigente scolastico.
- i componenti dell'organo saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto
- due rappresentanti dei genitori scelti dal consiglio di istituto
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti del comitato

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti..
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente tutor.
- Il comitato al completo valuta il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*).

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Presso l'Istituto Comprensivo Statale "Verdi – Cafaro" di Andria, in ottemperanza a quanto previsto dal documento "*Linee guida per le attività di Ed. Fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado*" emanate da MIUR, diramato con nota Ministeriale n°4273 del 04/08/2009, è istituito il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.

Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è una struttura organizzata all'interno dell'Istituzione Scolastica, volta a intraprendere azioni per migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola. È ormai unanimemente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani nella crescita globale della personalità che non può prescindere dal completo sviluppo psicomotorio, il quale coinvolge non solo l'area corporea, ma anche quella intellettuale, emotiva e sociale.

Le finalità che si intendono perseguire sono le seguenti

- Promuovere la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi e integrare il percorso formativo di educazione fisica
- Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano la fruizione dello sport.
- Favorire l'inclusione anche degli studenti più deboli e disagiati, nei confronti dei quali va anzi posta una particolare attenzione in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana
- Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto, basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità.
- Favorire l'acquisizione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie e sportive.

Il C.S.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composta dal Direttore Servizi Generali Amministrativi, dal Referente Coordinatore, dai docenti di educazione fisica della scuola e da un Rappresentante del Consiglio d'Istituto.

Il funzionamento del C.S.S. è disciplinato dal Regolamento Interno che è consultabile sul sito della scuola all'indirizzo www.icverdicaforo.gov.it

IL PTOF E IL TERRITORIO

LE RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta e del miglioramento del proprio sistema organizzativo, in coerenza con gli obiettivi istituzionali e in risposta ai bisogni dell'utenza rilevati, la scuola promuove accordi di partnership e si avvale di collaborazioni esterne ogni qualvolta, all'interno dell'Istituto, non siano presenti le competenze specifiche per l'efficace sviluppo delle attività progettate, che per la scuola si traducono in valore aggiunto rispetto alla possibilità di animare la didattica e di favorire processi educativi di apprendimento.

La scuola stipula così, all'occorrenza:

- ACCORDI DI RETE con altre scuole, con enti preposti o con associazioni;
- CONVENZIONI con l'Ente Locale in rapporto a particolari progetti o iniziative e con le Università per lo svolgimento di attività di tirocinio o di altre possibili collaborazioni;
- CONTRATTI con agenzie e soggetti esterni per la formazione, per lo svolgimento di attività didattiche che richiedano esperti di settore, per la realizzazione di uscite e viaggi d'istruzione;
- COLLABORAZIONI con agenzie socio-educative del territorio: Centri di Documentazione, Biblioteche, Associazioni socio-sanitarie, culturali e sportive, Cooperative.

Si rendono note infine, qui di seguito, le appartenenze ufficiali a Reti interistituzionali che promuovono e sostengono diversificate azioni progettuali all'interno della scuola

	OGGETTO/FINALITA'	PARTNERS
ACCORDO DI RETE accordo di rete tra le Istituzioni Scolastiche di Andria	Rete permanente che raggruppa le Istituzioni Scolastiche presenti nell'ambito n. 8 :ANDRIA/TRANI BISCEGLIE	Tutte le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio di Andria/Trani e Bisceglie
Progetto in rete "NOI VALIAMO" (In valutazione)	Rete di scopo per la formazione dei DS e dei i NIV sui temi dei Piani di Miglioramento e della valutazione di sistema	Tutte le Istituzioni Scolastiche del 1° ciclo presenti sul territorio di Andria
Convenzioni per lo svolgimento di tirocini pratico-formativi	Agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi	-Università degli Studi di Bari -Dipartimento in Scienze della Formazione, psicologia e comunicazione -Consorzio interuniversitario della Regione Puglia -Università degli Studi di Foggia –dipartimento di medicina clinica e sperimentale -corso di laurea in scienze delle attività motorie e sportive -Conservatorio di Musica di Musica "I.Perosi" - Campobasso -Istituto Superiore di Scienze religiose "San Nicola il pellegrino" -Trani
Convenzioni per lo svolgimento di progetti di alternanza scuola-lavoro da parte degli studenti Ist superiori	Percorsi formativi didattico nelle classi di scuola primaria e dell'infanzia	Liceo pedagogico/delle Scienze umane "Carlo Troya - Andria
Progetto in rete transnazionale "SMILE" Emotional Competencies Progetto "ERASMUS PLUS"	Attuazione della dimensione europea dell'istruzione attraverso un confronto di metodologie e curricula. Sperimentazione di un curriculum sulle competenze emotive	Rete transnazionale con •CROAZIA: Dječji vrtić Petar PAN - Zagreb •SPAGNA: CEIP ALDEBARAN Colegio Aldebarán Tres Cantos (Madrid) •INGHILTERRA: EAST HUNSBURY PRIMARY SCHOOL- NORTHAMPTON NN4 0QW •ROMANIA: SCOALA 4 ELENA DONICI CANTACUZINO - PUCIOASA
Progetto in rete "E-CLIL in network" Avviso MIUR del	Sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL con il supporto delle tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	•I.C. "Verdi-Cafaro" – Andria •Circolo Didattico "Rosmini" – Andria •Circolo Didattico "Cotugno" – Andria •IC "Don Bosco-Manzoni" – Andria

15.09.2016 prot. N. 938 (PROGETTO IN VALUTAZIONE)		<ul style="list-style-type: none"> • IC "Imbriani Salvemini" – Andria • Scuola sec di 1° grado "Vittorio E. –Alighieri" – Andria
Progetto in rete "laboratorio per l'occupabilità OLIGREEN TECH LAB "	Laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del piano Nazionale di scuola Digitale (PNSD)	<ul style="list-style-type: none"> • Sc sec di 2° grado IISS "LOTTI-UMBERTO I"- Andria- Scuola capofila • Scuola sec di 1° grado I. C. Verdi-Cafaro - Andria • Sc sec di 2° grado IISS "ITAS PAVONCELLI"- Cerignola • Sc sec di 1° grado "G. PAVONCELLI" – Cerignola • Scuola sec di 1° grado IC Di vittorio-Padre Pio" Cerignola • Enti partners: Comune di Andria, Provincia BAT, Comune di Vieste, Dipartimento DISAAT Università Studi di Bari, Dipartimento di economia dell'università degli studi di Foggia CIA 1 – Foggia, Ente di Formazione I- Care-Andria, Ente di Formazione ENAP – Corato, Assoproli Bari, Associazione Buonaterra, Confcommercio Foggia, Consorzi e aziende agricole,
UNA BIBLIOTECA PER CRESCERE	Progetto di promozione alla lettura	• I.C Imbriani -Salvemini capofila in rete con tutte le scuole del primo ciclo della Città di Andria
BIBLIOTECHE SCOLASTICHE Innovative Avviso pubblico MIUR 7767 del 13 maggio 2016 (azione del PNSD)	Percorso di promozione alla lettura attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali	• I.C Imbriani -Salvemini capofila in rete con tutte le scuole del primo ciclo della Città di Andria
CENTRO TRINITY LONDON	Sede di esame per la certificazione delle competenze linguistiche comunicative da parte di esaminatori madrelingua	• Convenzione con CENTRO TRINITY LONDON
CENTRO Accreditato EIPASS JUNIOR	Sede di corsi ed esami per la certificazione delle competenze informatiche da parte di esperti ed esaminatori interni	• Convenzione con CERTIPASS Ente accreditato
Lettorato in lingua inglese e metodologia CLIL	Percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche-comunicative in lingua inglese di alunni e docenti	• Contratto con l'Accademia linguistica
UNA VITA AL VOLANTE	Percorsi di Educazione stradale	• Convenzione con la Confraternita MISERICORDIA sezione di Andria
SCACCHI A SCUOLA	Promozione della pratica scacchistica	• Convenzione con il BARLETTA SCACCHI CLUB affiliata alla Federazione Italiana Scacchi
I LOVE GINNASTICA RITMICA	Promozione delle attività sportive di ginnastica ritmica	• Convenzione con A.D.S. ANDRIA CENTRO SPORT
I LOVE BASKET	Diffusione delle attività sportive di basket	• Convenzione con A.D.S. "Olympia game Basket"
I LOVE HANDBALL	Diffusione delle attività sportive di handball	• Convenzione con A.D.S. "Fidelis Andria Handball"
"FANTASIE di Note"	Laboratorio di pratica corale-strumentale	• Convenzione con l'Accademia Musicale Federiciana"
"RACCHETTE di CLASSE"	Promozione delle attività sportive propedeutiche alla pratica tennistica	• Convenzione con il Circolo Tennis Andria
TEATRO DELLE OMBRE E D'ATTORE	Percorsi di educazione ai linguaggi espressivi	• Contratto con l'Associazione culturale ROOM to PLAY
La preistoria: laboratorio archeologico	Percorsi storico-scientifici di osservazione dei fossili	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Studi di Didattica Ambientale "Terrae" • Ruvo (BA)
Laboratorio di TEATRO/DANZA r	Promozione del teatro e della danza	• Contratto con Associazione teatrale SIPARIO,
	Promozione della danza artistica e moderna	• Contratto con Associazione sportiva DANZARTE

IL PTOF e il Territorio

Musei, teatri, ambiente

Le aule scolastiche decentrate

L'Istituto Comprensivo Verdi-Cafaro si propone di aprire le scuole all'esterno per collegarle in modo più significativo con il territorio.

In particolare sono previsti scambi e attività in collaborazione con:

Comune di Andria	Ente pubblico locale
Servizio di Neuropsichiatria infantile ASL BAT	Ente pubblico locale
Comando Polizia Municipale - Andria	Ente pubblico locale
Associazione promozione prodotti oleari "Frantoiani di Puglia"	Associazione per la valorizzazione dell'ulivo e dell'olio – progetti per la valorizzazione del territorio
Oleificio cooperativo "Riforma Fondiarìa"	Associazione per la valorizzazione dell'ulivo e dell'olio – progetti per la valorizzazione del territorio
Libreria "Diderot"	Lecture animate- incontri con l'autore-laboratori
Libreria "Mondadori"	Lecture animate- incontri con l'autore-laboratori
Libreria "Miranfù" - Trani	Lecture animate- incontri con l'autore-laboratori
Biblioteca Comunale	Lecture animate- incontri con l'autore-laboratori
Biblioteca Diocesana	Lecture animate- incontri con l'autore-laboratori
Associazione Culturale "Laportablù"	Lecture animate- incontri con l'autore-laboratori
Teatro "Kismet" - Bari	Visione di spettacoli teatrali
Teatro "Petruzzelli" - Bari	Visione di spettacoli teatrali
Teatro "Curci" - Barletta	Visione di spettacoli teatrali
Teatro Team - Bari	Visione di spettacoli teatrali
Multisala "Roma" – Andria	Visione di spettacoli cinematografici
Compagnia teatrale "Smile"	Visione di spettacoli teatrali a scuola
Associazione ambientalista "WWF- sez. Andria"	Valorizzazione e difesa del territorio e delle biodiversità
Associazione ambientalista "Legambiente sez. Andria"	Valorizzazione e difesa del territorio e delle biodiversità
Associazione di promozione turistica "Pro-loco" di Rutigliano	Promozione e conoscenza dei beni artistici del territorio
Associazione di promozione culturale "L'Altrove"	Promozione e conoscenza dei beni culturali del territorio
Azienda Agrituristica "Tannoia" - Andria	Conoscenza del patrimonio agro-alimentare del territorio
Le Parrocchie del territorio	Ente religioso

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione interesseranno strutture, località e città di valore storico, culturale e ambientale presenti nel territorio e città d'arte delle regioni italiane scelte dai Consigli di classe.

Tali iniziative sono illustrate nel "Regolamento per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione" visionabile sul sito della scuola all'indirizzo www.icverdicafaro.gov.it

IL PNSD DI SCUOLA

In coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono state messe in atto le seguenti azioni:

- Partecipazione a bandi europei per finanziare le seguenti iniziative:
 - 1) realizzazione rete LAN/WLAN (Azione 10.8.I.A1)
 - 2) postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola (Azione 10.8.I.A3)
- Individuazione dell'animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale
- Formazione docenti su e-twinning e realizzazione testi multimediali (e-book)
- Sperimentazione in alcune classi di piattaforme didattiche (Pearson, Coludschooling,) e uso di software per la realizzazione di e-book

L'animatore digitale e il TEAM per l'INNOVAZIONE DIGITALE avranno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola nei seguenti tre settori:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso delle LIM nella didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Mappa indicativa del percorso che si intende avviare:

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. - Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. - Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. - Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. - Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. - Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto: giornale di Istituto, eTwinning e relativa formazione. - Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione - Introduzione al pensiero computazionale - Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. -Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. -Formazione e utilizzo delle GOOGLE APP FOR EDUCATION - - Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. - Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali -Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. - Partecipazione a progetti internazionali (eTwinning, Erasmus +) - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. - Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze - Realizzazione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati -Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+) -Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. -Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. -Uso del coding nella didattica -Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. -Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<p>-Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. -Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) -Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. -Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale -Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali eTwinning o Erasmus+ -Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. -Coordinamento e supporto delle Associazioni, Aziende di settore e rete di stakeholders.</p>	<p>-Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) -Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona. -Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. -Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale -Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</p>	<p>-Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) -Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. -Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale -Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<p>-Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON. -Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. -Selezione e presentazione di: contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici -Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education. -Sviluppo del pensiero computazionale.</p>	<p>-Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente). -Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, eTwinning, Cittadinanza digitale. -Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p>	<p>-Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning -Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4) -Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio. -Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p>

L'ins **Grazia CAPURSO**, docente di scuola primaria, individuata tra i docenti esperti, svolge il ruolo di **Animatore Digitale**

Nella Scuola opera un **TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE** formato

- dall'ins Anna COLASUONNO
- dalla prof.ssa Mara ADDATI
- dalla prof.ssa Rosa BATTAGLIA
- dall'AA Giuseppina SGARAMELLA
- dall'AA Giulia DICORATO

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)		
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	12	2	n.6 sezioni eterogenee Tempo pieno 40h settimanali con mensa
	a.s. 2017-18: n.	12	2	n.6 sezioni eterogenee Tempo pieno 40h settimanali con mensa
	a.s. 2018-19: n.	12	2	n.6 sezioni eterogenee Tempo pieno 40h settimanali con mensa
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	47	10 (8 PS+2AU)	n.38 classi Tempo normale 27 h settimanali
	a.s. 2017-18: n.	47	10 (8 PS+2AU)	Tempo normale 27 h settimanali
	a.s. 2018-19: n.	47	10 (8 PS+2AU)	Tempo normale 27 h settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	10 catt + spezzone di 9h	10 catt + spezzone di 9h	10 catt + spezzone di 9h	-n. 12 classi a tempo normale 30h settimanali -n. 3 classi a tempo prolungato prolungato 36h settimanali con mensa -n. 3 classi indirizzo musicale
A059	6 catt + spezzone di 9h	6 catt + spezzone di 9h	6 catt + spezzone di 9h	-n. 12 classi a tempo normale 30 h settimanali -n. 3 classi a tempo prolungato 36h settimanali con mensa -n. 3 classi indirizzo musicale
A345	3 catt	3 catt	3 catt	
A245	2 catt	2 catt	2 catt	
A028	2 catt	2 catt	2 catt	
A030	2 catt	2 catt	2 catt	
A032	2 catt	2 catt	2 catt	
A033	2 catt	2 catt	2 catt	
AD00	10 catt	10 catt	10 catt	10 posti PSICO
AB77	1 catt	1 catt	1 catt	N. 1 corso ad indirizzo musicale (chitarra, pianoforte, violino, flauto)
A577	1 catt	1 catt	1 catt	
AM77	1 catt	1 catt	1 catt	
AG77	1 catt	1 catt	1 catt	

b. Posti per il potenziamento

In considerazione del presente piano dell'offerta formativa, al di là della necessaria copertura delle ore di insegnamento in funzione delle classi, si indicano le esigenze aggiuntive per l'organico potenziato in ordine di priorità e con riferimento alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015

PRIORITA'	Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
1	A043 Materie letterarie	1	Aspetti gestionali-organizzativi a supporto della dirigenza (vicario)
2	A043 Materie letterarie	1	Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla Lingua madre
3	A059 Matematica e Scienze	1	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche nella sc sec di 1° grado
4	Madrelingua inglese o di paese anglofono in alternativa A345 Inglese	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese mediante l'utilizzo del CLIL nella Scuola primaria e nella secondaria di primo grado
5	AB 77 chitarra	1	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale: chitarra da utilizzare nella scuola primaria
6	AJ 77 pianoforte	1	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale: pianoforte nella scuola primaria
7	AM 77 violino	1	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale: violino nella scuola primaria
8	AN Scuola primaria	2	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
9	Classe di concorso ARTE A028	1	Alfabetizzazione all'Arte alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.	MOTIVAZIONE
DSGA	1	
Assistente amministrativo	7	
Collaboratore scolastico	22	Si richiede un organico incrementato dei collaboratori scolastici per la necessità di far fronte alle molteplici attività scolastiche e coprire: 1. il tempo pieno di 8 ore al giorno di n. 2 plessi di scuola dell'infanzia 2. il tempo prolungato nella scuola sec di primo grado 3. l'apertura pomeridiana della scuola sec di primo grado per le attività

		dell'indirizzo musicale nella scuola sec di primo grado 4. l'apertura pomeridiana della scuola primaria per le attività di CLIL e di pratica strumentale
Personale tecnico	1 unità di assistente tecnico	Inserimento in organico di un assistente tecnico per la gestione delle nuove tecnologie. La diffusione nell'uso di LIM, computer, tablet, etc...nella didattica pone importanti problemi operativi. Ad oggi la scuola ricorre parzialmente ad assistenza esterna (parzialmente a causa dei fondi limitati a bilancio), ma con importanti aggravii di costo e, soprattutto, con ritardi nella risposta ai problemi segnalati dagli insegnanti a causa dell'oggettiva impossibilità di intervenire in modo puntuale e immediato da parte dei fornitori esterni.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

Si rimarca la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

In tale approccio convergono, sulla linea degli obiettivi postulati dalla strategia Europa 2020 applicabili alle scuole, con particolare riferimento alla lotta alla dispersione scolastica tramite l'ammodernamento e il miglioramento della qualità degli ambienti e della didattica.

Inoltre, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, si vuole dare impulso al processo di digitalizzazione dei servizi amministrativi della scuola. Si rappresentano di seguito i progetti già approvati in fase di realizzazione e anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento	FONDI EUROPEI FESR del MIUR 13 luglio 2015, prot. n. 9035 "Realizzazione/ampliamento reti LAN/WLAN"
Aule "aumentate" dalla tecnologia	Permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe attraverso la LIM	FONDI EUROPEI FESR AVVISO MIUR n. 12810 del 15 ottobre 2015 "Realizzazione di ambienti digitali"
Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola	digitalizzare i servizi scolastici incrementandone l'efficacia comunicativa favorire l'accesso a informazioni e l'inserimento di dati a studenti, famiglie, docenti, personale vario	FONDI EUROPEI FESR AVVISO MIUR n. 12810 del 15 ottobre 2015 "Realizzazione di ambienti digitali"
Una LIM in ogni classe	Completamento dell'operazione di dotare ogni aula di una LIM e consentire a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe attraverso la LIM	BILANCIO DELLA SCUOLA FONDI DEL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO/DIDATTICO

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” costituisce un capitolo importante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’Istituto.

La previsione di azioni formative si innesta sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), ma anche sulle vocazioni tipiche dell’ I.C. “Verdi-Cafaro”, sulle sue eccellenze, sulle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Le nove aree indicate dal MIUR come priorità nazionali per la formazione per tutto il personale scolastico, sono contestualizzate mediante l’individuazione di una serie di tematiche formative e di aggiornamento riferite al contesto scolastico e territoriale di questo Istituto e alle finalità didattico - pedagogiche previste per il nostro Istituto Comprensivo. in coerenza con:

- il Piano Triennale per l’Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l’articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all’incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

PRIORITÀ FORMATIVE	UNITÀ' FORMATIVE organizzate da MIUR, USR Enti accreditati, Università/Accademie Lineci, reti di scuole, Associazioni professionali	UNITÀ' FORMATIVE organizzate dalla Scuola (in relazione alle risorse disponibili)
Autonomia organizzativa e didattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L’autonomia scolastica dopo la L.n.107/2015 ▪ Reti tra istituzioni scolastiche ▪ Formazione riferita ad azioni di sistema per progetti MIUR (FSE/PON, L.440/97, PNSD, altri progetti nazionali o UE) ▪ Formazione riferita alle innovazioni normative di settore ▪ Formazione riferita agli esiti della prova INVALSI* 	Formazione docenti nell’ambito del progetto ERASMUS PLUS
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento delle competenze chiave e di cittadinanza*; ▪ Didattica per competenze. Valutazione autentica e certificazione delle competenze. ▪ Progettare il curricolo per competenze verticale ▪ Metodologia CLIL per DNL e altre metodologie didattiche innovative ▪ Autoproduzione dei contenuti digitali. ▪ Didattica laboratoriale ▪ Flipped classroom ▪ Intelligenza emotiva e Didattica metacognitiva ▪ Apprendimento cooperativo e Tutoring ▪ Uso delle mappe concettuali nella didattica ▪ i Lapbook e la didattica in aula ▪ Uso delle mappe concettuali nella didattica. ▪ Modello della scuola senza zaino ▪ Modelli didattici innovativi delle Avanguardie educative ▪ Aggiornamento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica per competenze della LINGUA ITALIANA e della MATEMATICA . Valutazione autentica e certificazione delle competenze ▪ Azioni did disseminazione da parte ▪ Il modello didattico del PQM ▪ Metodologia CLIL ▪ Modello della scuola senza zaino
Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PNSD, Identità digitale, Risorse educative aperte; ▪ Uso delle TIC e dei device nella didattica d’aula; Internet of things nella pratica didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle TIC e dei device nella didattica d’aula; ▪ Coding e robotica educativa; ▪ Il software opensource: google drive, , Moodle, prezi...

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione collegata a certificazioni internazionali (ECDL,...) ▪ Documentazione digitale e biblioteche scolastiche ▪ Didattica 2.0 e apprendimento con l'uso delle TIC ▪ Formazione piattaforma Argo-Software ▪ La LIM: progettare e realizzare contenuti ▪ Il software opensource: google drive, Moodle, prezi... ▪ Costuzione di contenuti digitali per la didattica ▪ I mobile devices ▪ ICT per l'inclusione ▪ Educazione ai media ▪ Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento. ▪ Coding e robotica educativa ▪ Pacchetti formativi sulla gestione amministrativa, anticorruzione trasparenza, appalti e contratti pubblici, piattaforma valore PA. ▪ Registro elettronico e servizi digitali per la didattica, l'amministrazione e la famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costuzione di contenuti digitali per la didattica eBook; ▪ Registro elettronico e servizi digitali per la didattica, l'amministrazione e la famiglia. ▪ Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma ARGO gecodop, archiviazione digitale, servizio conservazione infocert
Competenze di lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento linguistico e metodologico per i docenti di lingua ▪ Formazione finalizzata al conseguimento del livello C1 dei docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL) ▪ Formazione collegata a certificazioni internazionali ▪ Metodologia CLIL per DNL e altre metodologie innovative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologia CLIL per DNL e altre metodologie innovative
Inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica individualizzata e personalizzata: Metodologie per l'inclusione degli alunni con B.E.S. (HH, DSA, non certificati) e per i gifted ▪ Dislessia: dallo sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP allo sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative. ▪ Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber-bullismo, razzismo, dipendenze etc.) ▪ Progettazione in team in ogni scuola e coordinamento territoriale per l'inclusione ▪ Didattica inclusiva, anche con le tecnologie digitali ▪ Iniziative di formazione sui linguaggi a forte valenza socializzante (teatro, musica, scacchi, sport) ▪ Competenze di cittadinanza globale (es. educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica inclusiva anche con le tecnologie digitali ▪ Didattica della Musica come linguaggio inclusivo nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia ▪ La dimensione ludico formativa e sportiva degli scacchi ▪ Bullismo e Cyberbullismo
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza. ▪ Le competenze chiave di cittadinanza e il curricolo verticale 	
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza ▪ Competenze di cittadinanza globale ▪ Le competenze chiave di cittadinanza e il curricolo verticale 	
Scuola Lavoro e	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione generale e specifica, iniziale o 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione generale e specifica,

sicurezza	periodica, dei lavoratori, ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e del codice privacy <ul style="list-style-type: none"> ▪ Primo soccorso e norme di prevenzione dagli infortuni ▪ Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi effettivi ed individuazione delle opportune misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro ▪ Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di primo soccorso/antincendio 	iniziale o periodica, dei lavoratori, ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e del codice privacy <ul style="list-style-type: none"> ▪ Primo soccorso e norme di prevenzione dagli infortuni
Valutazione e Miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, certificazione delle competenze; ▪ Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale. 	

Sono compresi nel piano di formazione triennale dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e codice privacy)

I destinatari della formazione saranno:

- a) docenti neoassunti;
- b) commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- c) docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- d) gruppi di docenti in rete di scuole;
- e) consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, gruppi coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;
- f) insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- g) figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.
- h) Personale ATA.

RISORSE FINANZIARIE

I fondi che il Ministero dell'Istruzione assegna all'Istituto Comprensivo vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

per garantire il normale funzionamento amministrativo generale;

per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole dell'Istituto;

per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi.

L'istituzione scolastica è da sempre impegnata a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a:

Enti Locali;

Enti sovracomunali (Provincia e Regione);

Soggetti privati, anche sotto forma di convenzione o sponsorizzazione.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare per quanto attiene:

gite scolastiche e visite didattiche

trasporti attività sportive

attività teatrali altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori musicali, concerti, ecc. . .)

attività ordinarie o progettuali che richiedano risorse finanziarie superiori a quelle messe a disposizione dallo Stato e da altri Enti;

attività di progetti con esperti esterni;

assicurazione per infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il DSGA, predispone all'inizio dell'anno apposito programma annuale dell'esercizio finanziario, con l'indicazione dettagliata delle diverse voci secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Su sito della scuola è possibile visionare il prospetto riassuntivo dei laboratori finanziati dalle famiglie e il piano annuale dei viaggi di istruzione /visite guidate

VALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo, nell'intento di raggiungere obiettivi di qualità e conseguire una maggiore produttività del sistema scolastico, si è dotato di un organo strumentale: Il nucleo Interno di valutazione dell'istituto con l'obiettivo di: – provvedere alla continua verifica della validità dei percorsi formativi progettati e realizzati ; – innescare nell'attività dell'Istituto processi di feedback, funzionali alla – riprogettazione, anche in itinere, di quanto programmato.

Da diversi anni la nostra Scuola procede all'autovalutazione d'Istituto al fine di rilevare i punti di debolezza da cui partire per attivare interventi migliorativi del sistema scolastico, atti a conseguire efficacia ed efficienza.

Strumento importante per l'attuazione pratica di tali intenti è la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) su cui innestare il Piano di Miglioramento

Componenti del Nucleo Interno di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
GRAZIA SURIANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
ANNALISA DELL'OLIO	FUNZIONE STRUMENTARE AREA POF E AUTOVALUTAZIONE SCUOLA SEC DI 1° GRADO
FRANCESCA CAGNETTI	FUNZIONE STRUMENTALE AREA POF E AUTOVALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
ROSARIA LAMBO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA FORMAZIONE DOCENTI
ANGELA SIMONE	FUNZIONE STRUMENTALE AREA OSSERVATORIO DEL SUCCESSO SCOLASTICO
ALESSANDRA CRISTIANO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO SCUOLA SEC DI 1° GRADO
GRAZIA CAPURSO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA
MARIA CAPUTO ANTONIA SFORZA	FUNZIONI STRUMENTALI AREA POF E AUTOVALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA-
ANNA COLASUONNO	SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE E COORDINATORE PLESSO SCUOLA PRIMARIA
ROSANNA ZINGARO	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE CON FUNZIONI VICARIE E COORDINATORE PLESSO SCUOLA SEC DI 1° GRADO

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

A completamento del Piano dell'Offerta Formativa si allegano i seguenti documenti,

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e di gestione
- Piano di Miglioramento
- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività di formazione del personale della Scuola
- Prospetto Viaggi di istruzione/ visite guidate/uscite sul territorio /Laboratori finanziari dalle famiglie a.s. 2016-17
- Prospetto progetti di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa a.s. 2016-17

N.B.: La Carta dei Servizi, i protocolli di valutazione, il unitario curriculum di Istituto, i protocolli di valutazione, i Regolamenti dell'Istituto, il Piano Annuale dell'Inclusione, il Patto educativo di corresponsabilità sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto www.icverdicafro.gov.it e nella sezione Amministrazione Trasparente.

SCHEDA PROGETTO N.1 . AREA DEL CURRICOLO E DELLE PRATICHE VALUTATIVE DI ISTITUTO

Denominazione progetto	Certificazione delle competenze, curricolo di istituto e riorganizzazione delle pratica valutative di Istituto
Priorità cui si riferisce	1.Incremento del numero di alunni nella fascia medio alta degli esiti formativi 2.Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione per prove oggettive (iniz., in itinere e finali) condivise Coerenza fra progettazione educativa e didattica, valutazione e certificazione delle competenze
Traguardo di risultato	. Aumentare la % degli studenti della scuola secondaria di 1° grado che conseguano votazioni attestata sulla sufficienza in Italiano e Matematica -implementare un sistema di valutazione di Istituto attraverso la somministrare prove d'istituto condivise a livello di dipartimento e di interclasse
Obiettivo di processo	Riorganizzazione delle pratiche valutative: Condivisione a livello di dipartimento e di classe di prove oggettive standardizzate di istituto per classi parallele
Situazione su cui interviene	Somministrare prove oggettive condivise
Attività previste	Formazione dei docenti attraverso azioni di disseminazione sulla metodologia PQM da parte di docenti interni esperti Formazione docenti sull'utilizzo delle GOOGLE APP FOR EDUCATION per la somministrazione delle prove oggettive di Istituto in modalità digitale Revisione condivisa, per dipartimenti e interclasse, del curricolo d'istituto con indicatori di valutazione coerenti con il modello nazionale sperimentale di certificazione delle competenze. Produzione e somministrazione di prove d'istituto condivise Elaborazione di report con grafici di sintesi Report di comparazione tra valutazioni scrutinio finale e/o esame di stato ed esiti dell prova standardizzata Gruppi di riflessione critica sui report di restituzione dati
Risorse finanziarie necessarie	n.8 ore esperto google app for education(L 440) n.20 ore collaboratori scolastici- FIS
Risorse umane (ore) / area	Docente referente /Funzioni strumentali Docenti coordinatori di interclasse e dei dipartimenti Collegio Docenti Docente interno esperto su metodologia PQM animatore digitale/Team per l'innovazione digitale
Altre risorse necessarie	Aule multimediali, le attrezzature mobili, la LIM, tablet
Indicatori utilizzati	Somministrazione di prove oggettive in 3 fasi (iniziale -intermedio e finale)progessivamente (nel triennio)in tutte le discipline Aumento in percentuale degli alunni che hanno riportato una valutazione maggiore di 6
Stati di avanzamento	Monitoraggio relativo all'esito della somministrazione prove standardizzate di inizio anno , di fine 1° quadrimestre e fine anno scolastico tramite grafici e report di sintesi

SCHEDA PROGETTO N.2: AREA DELLA CITTADINANZA DIGITALE

Denominazione progetto	Scuola e digitale.....
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media Miglioramento delle competenze digitali dei docenti sia sul versante della didattica che dell'organizzazione
Traguardo di risultato	Acquisire e migliorare le competenze digitali di alunni e docenti Utilizzo delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa
Obiettivo di processo	Incrementare le dotazioni TIC e le infrastrutture di rete della scuola Diffusione delle competenze digitali tra i docenti
Situazione su cui interviene	La strategia scelta consta nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione e modernizzazione. Tale approccio consentirà di raggiungere uno sviluppo professionale adeguato ai tempi e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata.
Attività previste	Formazione docenti sul digitale per la didattica (Azioni del PNSD) Disseminazione ad opera dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale nel loro ruolo strategico nell'innovazione (utilizzo di google app for education, registro elettronico , prezi...) Progetti curriculari ed extracurriculari destinati agli alunni - in orario curricolare: coding , utilizzo della piattaforma “Programma il Futuro” - in orario extrascolastico: corsi di informatica e di coding ” Codice Verdi” e “ Creo e gioco con il PC” ; -corso di giornalismo, cura e gestione del giornale on – line d'Istituto “Il Pianeta dei bambini” e blog interno offerto da Alboscuole - Associazione Nazionale di Giornalismo Scolastico
Risorse finanziarie necessarie	fonte FIS per docenti per progetti di ampliamento fonte FIS per collaboratori scolastici Fonte finanziamento a carico dei genitori per esperti esterni Fonte finanziamenti a carico Fonte Legge 440/1997 per esperto formazione docenti Fonte Fondi strutturali PON FESR per acquisto delle LIM e potenziamento delle infrastrutture di rete
Risorse umane (ore) / area	Referenti progetti Tutor ed esperti Dirigente Animatore digitale Docente dell'organico dell'autonomia
Altre risorse necessarie	Aule multimediali, le attrezzature mobili, la LIM, tablet
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate d'Istituto, certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale - EIPASS Junior e Programma il Futuro , valutazioni esiti scrutini
Stati di avanzamento	Miglioramenti attesi innovazione nella didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie, avvicinare gli studenti al coding e al pensiero computazionale mediante maggiori accessi alla piattaforma “Programma il Futuro” completamento del percorso base L'Ora del Codice e del percorso avanzato o nella modalità tecnologica o nella modalità tradizionale introduzione alla programmazione con Scratch
Valori / situazione attesi	valutazioni quadrimestrali, , report dei questionari pon, i questionari di gradimento, le relazioni finali dei referenti progetti, certificazioni in informatica

SCHEMA PROGETTO N.3: AREA DELLA SCUOLA IN EUROPA, L'EUROPA A SCUOLA

Denominazione progetto	CITIZENSHIP OF EUROPEAN UNION
Priorità cui si riferisce	Implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise Miglioramento delle competenze in Lingua straniera (Inglese e Francese) e interazione degli alunni con un lettore madrelingua
Traguardo di risultato	Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni rispetto alle prove oggettive somministrate Sviluppare le abilità audio-orali Stimolare gli alunni al confronto con culture diverse Interagire con un attore madrelingua inglese; potenziare le abilità audio-orali
Obiettivo di processo	Implementare la pratica laboratoriale Potenziare la conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche Azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo della metodologia CLIL anche in complementarietà con il progetto ERASMUS PLUS
Situazione su cui interviene	I bambini cinquenni dell'infanzia Tutte le classi di scuola primaria e tutte le classi della secondaria Formazione sul campo dei docenti di lingua relativamente alle competenze comunicative in L2 L'idea guida, perfettamente integrata alle attuali caratteristiche della scuola, è dare l'opportunità di effettuare un utile aggiornamento linguistico e di interfacciarsi con esperti formatori e colleghi di diverse nazionalità..
Attività previste	Il corso di formazione rivolto a docenti funzionale a raggiungere un livello di competenza nella lingua straniera sufficiente e necessario per lo sviluppo professionale, con riferimento sia al miglioramento linguistico che all'aggiornamento professionale. Per gli alunni sono previste le seguenti attività: Progetto Erasmus + : Partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche, focalizzati sulla creazione o il consolidamento di reti e sul confronto e lo scambio di idee, pratiche, metodi. Progetto CLIL L'inglese come lingua veicolare per altri apprendimenti disciplinari. Lettorato INGLESE : Rende ancora più interessante e stimolante l'apprendimento della lingua inglese grazie alla presenza in classe di un lettore madrelingua. Scuola Internazionale di inglese : prevede l'intervento di un insegnante madrelingua in orario extra curriculare per il potenziamento della lingua inglese. e-twinning : per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, Happy English (scuola dell'infanzia): per favorire l'apprendimento della lingua inglese in età precoce , a partire dai cinque anni, per sviluppare capacità di base propedeutiche all'acquisizione delle competenze pragmatico-comunicative. Trinity : per le certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera degli alunni
Risorse finanziarie necessarie	Fonte finanziamento europeo per il progetto ERASMUS PLUS fonte bonus per la valorizzazione del merito dei docenti fonte FIS per docenti referenti e i docenti progetti di ampliamento fonte FIS per collaboratori scolastici finanziamento a carico dei genitori per esperti madrelingua e per esame Trinity Ore per classe: n° 20 per N° 30 classi primaria e n. 18 classi secondaria n. 20 ore per alunni 5 anni infanzia
Risorse umane (ore) / area	Referente Scuola di inglese Tutti i docenti di lingua inglese dell'Istituto .Esperti esterni- madrelingua Docenti dell'organico dell'autonomia
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale linguistico, LIM.
Indicatori utilizzati	Aumento dei livelli di prestazione valutazioni quadrimestrali, i questionari di gradimento, le relazioni finali dei referenti progetti, certificazioni esterne e livelli conquistati
Stati di avanzamento	Confronto tra primo e secondo quadrimestre
Valori / situazione attesi	Incremento delle competenze linguistico-comunicative di docenti e alunni: Crescita professionale di tutto il personale Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale • Utilizzo di routine della lingua inglese nella didattica e nella prassi lavorativa. La comunicazione e la diffusione dei contenuti e dei risultati dei progetti avverrà tramite: locandine, articoli nei giornali locali. Il sito web della scuola servirà a facilitare la comunicazione con l'esterno e a creare un archivio dei materiali prodotti consultabile e scaricabile .

SCHEDA PROGETTO N.4: AREA POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICO E SCIENTIFICHE –e IN LINGUA MADRE

Denominazione progetto	A BEAUTIFUL MIND
Priorità cui si riferisce	Implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise Maggiore attenzione ai Talenti personali Miglioramento delle competenze matematiche/scientifiche
Traguardo di risultato	Incremento della percentuale degli studenti della scuola secondaria di 1° grado che all'esito degli esami di stato conseguano valutazioni relative all'8, al 9 e al 10. Favorire la produzione scritta degli alunni e la sua pubblicazione sul web Aumentare annualmente il numero di articoli pubblicati sul giornale d'istituto on line
Obiettivo di processo	Azioni di potenziamento degli apprendimenti in Italiano e Matematica/Scienze tesi all'eccellenza Elaborazione e somministrazione di prove strutturate (in ingresso, intermedie e finali) per classi parallele con monitoraggio dei risultati.
Situazione su cui si interviene	Un buon numero di studenti si colloca ai livelli superiori nelle prove standardizzate rispetto alla media nazionale
Attività previste	Laboratori per la valorizzazione delle eccellenze: di matematica per la preparazione alle competizioni disciplinari (Rally Transalpino della Matematica, Kangourou, Giochi matematici del Mediterraneo ...) di lingua madre per la preparazione alle competizioni disciplinari (Kangourou, olimpiadi della lettura di giornalismo per migliorare la competenza comunicativa scritta con la pubblicazione di articoli sul giornale telematico della scuola di pratica scacchistica al fine di promuovere l'abitudine ad un metodo matematico rigoroso, ma nello stesso tempo creativo e accattivante. - di scienze "UNA CLASSE A CIELO APERTO" per favorire, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, l'esplorazione e la scoperta.
Risorse finanziarie necessarie	Contributi delle famiglie per iscrizione alle gare e ed esperti esterni Fonte FIS per collaboratori scolastici e docenti Fonte finanziamento amministrativo-didattico per abbonamento annuale piattaforma "Alboscuole"
Risorse umane (ore) / area	Docenti in restituzione ore esonero Docenti dell'organico dell'Autonomia Docenti delle discipline coinvolte n. 27/30 ore per ciascun progetto
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nell'Istituto e utilizzo della LIM
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate d'istituto posizionamento degli alunni e delle classi nelle diverse gare espletate Aumento del numero di articoli pubblicati da febbraio a giugno
Stati di avanzamento	incrementare il numero degli studenti che si collocano nei livelli superiori delle prove standardizzate di Matematica rispetto alla media nazionale incremento della percentuale degli studenti nelle prime posizioni Monitoraggio di fine anno
Valori / situazione attesi	Innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti in Matematica e Scienze e Lingua madre. Incremento della percentuale degli studenti nelle prime posizioni nelle competizioni disciplinari

SCHEDA PROGETTO N. 5: AREA RECUPERO/CONSOLIDAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICO e IN LINGUA MADRE

Denominazione progetto	RAGAZZI IN GAMBA
Priorità cui si riferisce	Implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Lingua Italiana e Matematica
Traguardo di risultato	Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni rispetto alle prove oggettive somministrate Innalzare i punteggi degli studenti, avvicinandoli ai dati di confronto per la media nazionale in riferimento alle prove INVALSI.
Obiettivo di processo	-Azioni di recupero/consolidamento degli apprendimenti in Italiano e Matematica -Azioni di tutoring in favore di alunni con difficoltà di apprendimento in lingua italiana -Elaborazione e somministrazione di prove strutturate (in ingresso, intermedie e finali) per classi parallele con monitoraggio dei risultati.
Situazione su cui interviene	Il RAV ha evidenziato alcuni punti di debolezza rispetto ai risultati conseguiti dall'Istituto negli apprendimenti in lingua italiana e in Matematica nell'indagine condotta dall'INVALSI.
Attività previste	Laboratori di matematica e italiano per intervenire sulle competenze di base di maggiore criticità e favorirne il recupero e/o il consolidamento: ((LE PAROLE, IL PENSIERO, I NUMERI), IN VIAGGIO CON ITA E MAT) Laboratorio linguistico espressivo (A SCUOLA SBOCCIANO STORIE), - -- laboratori teatrali e di lettura animata Azioni di supporto didattico in orario curricolare
Risorse finanziarie necessarie	Fonte FIS per collaboratori scolastici e docenti contributi volontari delle Famiglie per esperti esterni
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'organico dell'Autonomia Esperti esterni, n. 27/30 ore per ciascun progetto.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nell'Istituto e utilizzo della LIM
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate d'istituto Prove INVALSI
Stati di avanzamento	Riduzione del numero degli studenti che si collocano nei livelli inferiori delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media nazionale
Valori / situazione attesi	Riduzione del numero degli studenti che presentano difficoltà in italiano e matematica Miglioramento delle competenze in italiano e matematica

SCHEDA PROGETTO N. 6: AREA CONTINUITA' ORIENTAMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA

Denominazione progetto	"Orientati ed istruiti"
Priorità cui si riferisce	Migliorare e monitorare gli esiti a distanza degli studenti licenziati dalla scuola
Traguardo di risultato	Dimezzare il numero degli abbandoni al biennio della Secondaria di Secondo Grado Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata Dimezzare il numero di bocciati e di alunni che registrano un debito formativo
Obiettivo di processo	Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Attuare percorsi informativi rivolti anche alle famiglie Consolidare in modo mirato la loro preparazione nelle varie discipline
Situazione su cui interviene	Attualmente il consiglio orientativo è seguito dal 65,1% della popolazione scolastica; il 92,5% degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo, viene promosso al primo anno di scuola superiore Non esistono casi di abbandono scolastico durante i tre anni di Scuola Secondaria di Primo Grado. Il 43,5% degli alunni raggiunge il livello 5 nelle prove standardizzate di italiano, somministrate durante l'Esame di Stato,rispetto alla media nazionale; il 27,2 % degli studenti raggiunge il livello 5 nelle prove standardizzate, somministrate durante l'Esame di Stato, rispetto alla media nazionale.
Attività previste	Laboratori continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado Prestiti professionali tra docenti dei diversi ordini di scuola Gruppi di lavoro docenti anni ponte per lo scambio di informazioni sugli alunni Attività di Orientamento, tenute dal docente di lettere per riconoscere le proprie inclinazioni, far emergere progetti e paure, educare alla scelta. Costituzione di gruppi di alunni che mostrano particolari inclinazioni verso determinati indirizzi di studio per gli incontri con docenti ed alunni delle Scuole Superiori. Incontri indirizzati agli studenti di terza e tenuti da docenti e studenti delle Scuole Superiori dei vari indirizzi, presenti sul territorio. Incontri tra i genitori degli alunni in uscita e i docenti di Scuola Superiore dei vari indirizzi. Sportello di ascolto. Costituzione di gruppi di alunni pe la partecipazione a laboratori e stage presso le varie Scuole Superiori Corsi di recupero, tenuti dai docenti dell'organico dell'autonomia, destinati a agli alunni che registrano debiti formativi.
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri informativi saranno tenuti a titolo gratuito
Risorse umane	Funzione Strumentale Area 4 , come referente per l'orientamento; docenti dell'organico di potenziamento come parte del proprio orario di servizio. Non sono previsti costi.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Percentuale di promozioni nel corso dei primi due anni da parte degli studenti diplomati che si iscrivono alle Superiori Percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo.
Stati di avanzamento	Al termine del primo anno di Scuola Superiore il 17,45% di alunni in più che seguano il consiglio orientativo; il 3,75% di alunni in più di promossi, senza debiti; Il 5,3% degli alunni raggiunge un livello superiore al 5 nelle prove standardizzate di italiano, somministrate durante l'Esame di Stato, rispetto alla media nazionale; l'1,65 % degli studenti raggiunge un livello superiore a 5 nelle prove standardizzate, somministrate durante l'Esame di Stato, rispetto alla media nazionale
Valori attesi	Incremento della % di alunni che seguano il consiglio orientativo incremento della percentuale di alunni promossi senza debiti,

SCHEDA PROGETTO N. 7: AREA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Denominazione progetto	BEN-ESSERE A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle otto competenze chiave di cittadinanza ,ritenute a livello europeo indispensabili per preparare i giovani all'età adulta (imparare ad imparare,progettare, comunicare e comprendere,collaborare e partecipare,agire in modo autonomo e responsabile,risolvere problemi,individuare collegamenti e relazioni,acquisire ed interpretare l'informazione)
Traguardo di risultato	Aumentare la media del voto di comportamento degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione
Obiettivo di processo	Allineamento dei criteri di valutazione ,utilizzati dai docenti, relativi al comportamento degli alunni. Consolidamento negli alunni, attraverso interventi mirati, degli ambiti relativi alle otto competenze chiave di cittadinanza (costruzione del sé,relazione con gli altri,rapporto con la realtà)
Situazione su cui interviene	Attualmente gli studenti che riportano, al termine del primo ciclo di istruzione,un voto di comportamento superiore agli 8/10 è alquanto esiguo.
Attività previste	Laboratorio di democrazia: Consiglio di Istituto dei bambini e dei ragazzi; Percorsi di educazione alla legalità, di educazione stradale, di educazione alla salute; di educazione ambientale, di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
Risorse finanziarie necessarie	Alcuni progetti costituiscono parte integrante del curricolo di istituto pertanto , essendo progetti di miglioramento,sono svolti a titolo gratuito da parte delle interclassi e dei dipartimenti coinvolti. Fonte FIS per docenti e i collaboratori scolastici
Risorse umane (ore)/area	n. 3docenti per un impegno orario totale previsto di 81 h.
Altre risorse necessarie	Le consuete dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Crediti formativi conseguiti , al termine del biennio della scuola secondaria di secondo grado, dagli alunni regolarmente frequentanti.
Stati di avanzamento	Incremento del numero di studenti che conseguono,al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, un voto di comportamento superiore agli 8/10.
Valori/situazione attesi	A giugno 2018 , il 40% degli studenti concluderanno l'esame di stato del primo ciclo di istruzione riportando un voto di comportamento superiore agli 8/10.

SCHEDA PROGETTO N. 8: AREA COMPETENZE ESPRESSIVE'

Denominazione progetto	I LINGUAGGI DELL'ANIMA: la MUSICA, L'ARTE, il TEATRO
Priorità cui si riferisce	Valorizzare la vocazione per i saperi musicali della Scuola, i talenti personali degli alunni e le diverse forme di espressività
Traguardo di risultato	Aumento del numero degli studenti impegnati nel settore musicale, nell'arte e nel teatro al fine di tutelare ed accrescere il nostro patrimonio culturale
Obiettivo di processo	Azioni di potenziamento degli apprendimenti legati all'espressività musicale ed artistica
Situazione su cui interviene	Attualmente la percentuale di studenti, che si iscrive ad un Istituto secondario di 2^ grado dell'ambito musicale, è minima (si aggira intorno al 2% presso gli Istituti musicali)
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> -laboratorio di pratica corale scuola primaria (FANTASIA DI NOTE) -laboratorio di pratica corale e strumentale sc sec (ANNI VERDI) -laboratorio di MUSICA DI INSIEME con lo strumentario Orff nella scuola primaria -Scuola di musica di: violino, pianoforte, chitarra (corsi di pratica strumentale a favore degli alunni di scuola primaria appartenenti all'Istituto comprensivo) -Team building (alunni di scuola primaria partecipano a lezioni concerto presso la scuola secondaria ad indirizzo musicale) -Attività di orientamento musicale (incontri con alunni di scuola primaria per presentare l'offerta formativa dell'indirizzo musicale) -"Vivi il teatro" (ascolto di concerti, opere liriche, spettacoli teatrali e musicali nei luoghi in cui la musica viene diffusa) -Giornate della musica (fruizione e produzione di eventi musicali, anche in collaborazione con una orchestra sinfonica) -Laboratori grafico pittorici (SMILE AND PAINT) -Laboratori sportivi (Giochi Sportivi studenteschi)
Risorse finanziarie necessarie	Contribuiti a carico delle famiglie Fonte FIS per collaboratori scolastici, docenti e referenti di progetto
Risorse umane (ore) / area	Docente accompagnatore al pianoforte (accordo di rete con Accademia Federiciana) Docente interno esperto, in restituzione ore esonero Docenti interni di strumento e di musica Docenti interni di Arte
Altre risorse necessarie	laboratorio musicale, con l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature utili allo svolgimento delle attività previste LIM per le attività di ricerca e di produzione Laboratorio artistico Auditorium
Indicatori utilizzati	n. alunni iscritti e frequentanti i laboratori di pratica corale e di pratica strumentale n. concerti, n mostre realizzate
Valori / situazione attese	Arricchimento del patrimonio culturale della scuola Incremento del numero degli iscritti presso il liceo musicale ,presso gli Istituti Superiori (Conservatorio di musica) Incremento del numero degli iscritti presso il liceo artistico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. Verdi – P. Cafaro”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 - 76123 ANDRIA (BT)

Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45

Cod. Mecc. BAIC86300V

e-mail baic86300v@istruzione.it baic86300v@pec.istruzione.it (posta certificata)

Prot. n. 5510 / A2

Andria, 3 novembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AL DSGA e A TUTTO IL PERSONALE ATA

ALL’ALBO DELLA SCUOLA

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4;
- VISTO l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),
- VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai “campi” suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139;
- ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica dell’Istituto Comprensivo “Verdi-Cafaro”
- TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio in occasione di incontri formali e non, con particolare riferimento agli incontri del 17.09.2015 e del 28.10.2015 con gli Assessori con delega alla Pubblica istruzione, all’Innovazione Tecnologica, ai Servizi sociali, alla Polizia municipale;

TENUTO CONTO	delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio come emersi da numerose interlo cuzioni e incontri con le Parrocchie presenti sul territorio (Sacro Cuore di Gesù, Cuore Immacolato di Maria, S. Michele Arcangelo); la Federazione Italiana Scacchi, l'associazione sportiva dilettantistica "Gymnica Sveva handball", l'associazione sportiva dilettantistica "Olympia Basket"; l'associazione sportiva "Fidelis Andria Handball", l'associazione sportiva " Danzarte"; l'associazione teatrale SIPARIO; l'associazione di promozione dei prodotti oleari " Frantoiani di Puglia", l'Oleificio Cooperativo " Riforma Fondiaria"; le librerie e biblioteche della Città di Andria come la libreria " Miranfù , l'associazione culturale " Laportabu", la biblioteca diocesana, la biblioteca comunale; l'associazione teatrale "Room to Play", il teatro Kismet di Bari, il teatro Petruzzelli di Bari, il teatro Comunale "Curci" di Barletta, la compagnia teatrale "Smile"; le associazioni ambientaliste WWF -sezione di Andria, ass. Legambiente- sez. di Andria, " Le Terre di Federico", le associazioni di promozione turistica Pro Loco di Andria e Pro loco di Rutigliano, l'associazione di promozione sociale " L'Altrove" , l'Ei center Ente accreditato per ei-pass teacher e ei-pass junior; l'associazione di Clownterapia "In Compagnia del Sorriso";
CONSIDERATO	il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015/2016;
TENUTO CONTO	delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (assemblee dei genitori del 14.09.2015, del 24.09.2015, del 19.10.2015, del 21.10.2015 e del 22.10.2015; del ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
ASCOLTATO	il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo nella seduta congiunta del 12.10.2015;
ASCOLTATO	il Consiglio di Istituto nella seduta del 20.10.2015;
CONSIDERATE	le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;
SENTITA	l'Assemblea del personale ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
VISTI	gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
VISTI	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti dell'Istituto, in rapporto alla media nazionale e regionale;
CONSIDERATA	la complessità dell'Istituto articolato in 2 plessi di scuola dell'infanzia, 2 edifici di scuola primaria e in 1 plesso di scuola secondaria di primo grado con la presenza di corsi a tempo prolungato e ad indirizzo musicale;
RICHIAMATO	l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge 107/2015;
CONSIDERATE	le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);
CONSIDERATI	i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.
FATTA SALVA	la libertà di insegnamento dei singoli docenti e nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
RICHIAMATA	la direttiva sui servizi generali e amministrativi impartita al DSGA con nota prot. n. 4168 del 03.09.2015;

il seguente atto di indirizzo per le attività della scuola e per le scelte di gestione e amministrazione in vista della pianificazione dell'**Offerta Formativa Triennale** e dei processi educativi e didattici.

INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Principi generali

Il piano triennale dell'Offerta formative sarà orientato alla realizzazione della **MISSION** dell'istituzione scolastica che si sostanzia nel raggiungimento del **SUCCESSO FORMATIVO** per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, innalzandone i livelli di istruzione e della competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. **Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione**, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene importante la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della Comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

La progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà tenere in conto i seguenti elementi:

- a) le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari, nonché le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- b) le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (Assemblee dei genitori, ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- c) gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- d) i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- e) la coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali;
- f) la necessità di favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione;
- g) le migliori esperienze e pratiche educative realizzate e validate negli anni scolastici precedenti nell'Istituto;
- h) la necessità di finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- i) la necessità di garantire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per gli studenti stranieri da poco in Italia, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari;

- j) la necessità di prevedere strategie e attività per l'individuazione dei talenti, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- k) la costruzione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.) e in particolare:
- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e favoriscano lo sviluppo delle competenze;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
 - l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche (ad es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)
- l) la necessità di raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, e di individuare con chiarezza obiettivi, abilità/competenze;
- m) la necessità di progettare segmenti di curricolo in continuità con i docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado;
- n) la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento;
- o) l'opportunità di rivedere il modello organizzativo del tempo scuola della scuola secondaria di primo grado per allinearlo a quello della scuola primaria e delle scuole dell'infanzia afferenti all'Istituto comprensivo;
- p) la necessità di articolare il Collegio in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e di realizzare programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele da parte di tutti i docenti.

Contenuti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa: il Collegio ha individuato obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno dovrà essere compreso il semiesonero del collaboratore del dirigente, già individuato dal dirigente scrivente con atto prot n. 4252 del 05.09.2015
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. A tal proposito, sentito il

DSGA, si forniscono i seguenti indirizzi: considerata la struttura dell'Istituto comprensivo, articolato in numerosi plessi e considerata la complessità dello stesso per la presenza di modello organizzativo a tempo pieno nella scuola dell'infanzia, corsi ad indirizzo musicale e a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado si ritiene necessario garantire le attività di n. 20 collaboratori scolastici e di n. 7 assistenti amministrativi negli uffici di segreteria.

- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. A tal proposito, in relazione alle priorità del RAV e alla segnalazione del Collegio dei docenti in seduta congiunta, dei dipartimenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, si ritiene **prioritaria** la fornitura di una lavagna interattiva per ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di primo grado oltre che per ciascuna sezione di scuola dell'infanzia. Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 DPR 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);
- le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015);
- le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in coerenza con il Piano Nazionale sulla scuola digitale, si ritengono rilevanti per la progettazione delle azioni formative;
- le attività inerenti ai percorsi di orientamento sia comprese nelle attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) che previste in eventuali specifici progetti orientati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015);
- le eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante le ore curricolari.

Formazione del personale

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la Comunità professionale.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA.

Monitoraggio e valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Si indicano i seguenti indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, ecc.);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

INDIRIZZI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare dovranno essere garantiti:

- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;
- la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- la valorizzazione della professionalità di tutto il personale;
- sostegno e implementazione dei processi di dematerializzazione amministrativa;
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, la scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (cd staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

F.to **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Dott.ssa Grazia SURIANO